

CONSORZIO C.I.V.E.T.A.

Sede in CONTRADA VALLE CENA - 66051 CUPELLO (CH)
Capitale sociale Euro 50.135 i.v.
Codice Fiscale 01376600696

Relazione sulla gestione del bilancio al 31.12.2011

alori espressi in EURO

Premessa

La presente Relazione sulla gestione è stata redatta in conformità alle disposizioni introdotte dal D.lgs. n. 32/2007 recante "attuazione della direttiva 2003/51/Ce" che ha modificato l'art. 2428 C.C., tenendo altresì conto del documento emanato dal Consiglio nazionale dei Commercialisti ed Esperti Contabili.

Signori consorziati,

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al al 31.12.2011 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, rileva un utile netto di Euro 5.606,00.

A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare di imposte pari a euro 160.558,00 al risultato prima delle imposte pari a euro 166.164,00.

Il risultato ante imposte, a sua volta, è stato determinato allocando accantonamenti per euro 921.496,00 ai fondi di ammortamento ed euro 420.520,00 al fondo di gestione post mortem della discarica di servizio.

Analizzando gli ultimi tre anni vediamo come il consorzio è passato da una situazione altamente negativa ad un netto miglioramento di gestione fino a raggiungere un seppur lieve equilibrio, questo grazie all'avvenuta apertura del secondo invaso a servizio dell'impianto nel mese di marzo dell'2010.

Merita attenzione la procedura inerente l'accertamento delle imposte ICI -TARSU da parte del Comune di Cupello con effetto retroattivo a partire dall'annualità 2000 per un importo complessivo di €995.966,00. Tale procedimento che, ad oggi, ha visto il pronunciamento di due gradi di giudizio, rispettivamente della commissione tributaria provinciale (a ns. favore) e di quella regionale (a ns. sfavore) è attualmente incentrato su un ricorso in cassazione. Come si evince anche dalla relazione pervenutaci dal legale incaricato dei ricorsi avv. Del Federico, la commissione tributaria ha rigettato la richiesta di sospensiva dei decreti ingiuntivi emessi dal comune di Cupello, i quali potrebbero essere immediatamente posti in esecuzione. Pertanto, nel bilancio consuntivo 2010 in ottemperanza a quanto stabilito dall'OIC n.25, par.F, è stato iscritto nel passivo dello stato patrimoniale alla voce B2 (costituito da passività per imposte probabili, il cui ammontare e la cui data di sopravvenienza è indeterminata), un importo complessivo di €557.008,00, relativamente al contenzioso (ICI-TARSU) che attualmente trovasi in CASSAZIONE. Nel corso del 2011 si è attivata una fase transattiva in merito alle contestazioni Ici-Tarsu, con presentazione istanza di autotutela avverso il Comune di Cupello. Si rende necessario evidenziare, inoltre, che in merito all'appalto Cogema-Hextra per il sistema di abbattimento delle emissioni in atmosfera (biofiltri e scrubber), imposti dalla DGR 400/04 e 1244/05, a seguito di fallimento dell'impresa appaltatrice e del collaudo finale, è stato definitivamente quantificato il credito residuo da corrispondere all'impresa

ammontante ad €451.298,50. Pertanto, nell'anno 2011, si è provveduto a registrare ad insussistenza attiva per mancato completamento dell'impianto l'importo di €257.589,35, con contestuale diminuzione del debito nei confronti della società. Sono stati poi stornati i fondi ammortamento impianti a insussistenza del passivo per le quote degli anni precedenti già ammortizzati relativamente alla parte di impianto non realizzata. Infine è stato registrato a fatture da emettere nei confronti della medesima società, l'importo di €97.250,00 quale penale per il ritardo nella realizzazione dell'opera. A fronte, altresì, del mancato completamento delle opere appaltate, il consorzio ha in corso l'incameramento della cauzione definitiva prevista dal D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. nell'importo complessivo di €157.545,00 che andrà compensato con il debito residuo.

Infine, il Civeta ha posto in essere le condizioni per un effettivo rilancio del consorzio ed una realistica prospettiva di continuità aziendale attraverso una serie di interventi che sta realizzando e che si sintetizzano di seguito:

- 1) Avvio procedure bandi pubblici per impianto di trattamento fanghi con linea di essiccazione e digestione anaerobica;
- 2) Progetto di revamping impiantistico: inserimento da parte della Regione Abruzzo del predetto progetto nel piano triennale di tutela e risanamento ambientale e relativo finanziamento di €1.000.000,00 (come già annunciato con nota della GRA prot. 4044 del 19/09/2011);
- 3) Sblocco residuo mutuo Cassa Depositi e Prestiti: in attesa di recepire parere dai settori Lavori Pubblici e Ambiente, come da nota GRA acquisita al protocollo n. 1073 in data 22 marzo u.s.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Il consorzio nel corso dell'anno 2011, nel rispetto dello statuto e dell'oggetto sociale, ha erogato servizi di trattamento, recupero, smaltimento di rifiuti solidi urbani per tutti i comuni consorziati e servizi di spazzamento e raccolta rifiuti nei comuni consorziati di Cupello, Monteodorisio, Gissi e Scerni (a partire dal 01/01/2011); inoltre, ha espletato altre attività accessorie e complementari alle precedenti (trasporti, ecc.). Infatti, il territorio dell'ATO di riferimento può contare su un impianto, tecnologicamente adeguato ed in linea con le normative nazionali, in grado di trattare le frazioni organiche, per la produzione di compost di qualità, CQ e di procedere alla selezione meccanica del rifiuto indifferenziato per la produzione di frazione organica stabilizzata, FOS: con ciò consentendo anche una sostanziosa riduzione volumetrica e ponderale del rifiuto da avviare a smaltimento definitivo in discarica.

Ai sensi art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta esclusivamente nell'unica sede operativa del consorzio.

Sviluppo della domanda, andamento dei mercati in cui opera il consorzio e comportamento della concorrenza.

I settori in cui ha operato il consorzio sono quelli tradizionali dei servizi pubblici economici degli Enti Locali, svolti in virtù di affidamenti diretti dei Comuni già facenti parte dell'originario Consorzio, formalmente costituito fin dall'anno 1988. Lo sviluppo degli impianti per il servizio integrato di gestione dei rifiuti è quindi essenzialmente legato alle decisioni assunte dai Comuni soci e dalle autorità pubbliche regionali e provinciali competenti in materia, per cui l'attività del consorzio si limita alla gestione, nell'accezione più generale, di scelte degli Organi istituzionali competenti. Il "clima" in cui C.I.V.E.T.A. si trova ad operare è condizionato soprattutto dal rapporto con i soggetti Istituzionali (Comuni), soci unici del consorzio. A tale riguardo va segnalato il rapporto di reciproca collaborazione tra

Amministrazioni e dirigenza aziendale soprattutto in materia di "contratti di servizio" per la gestione delle commesse affidate.

Operando in regime di monopolio nel territorio assegnato non possono effettuarsi confronti con altre società o aziende del ramo, se non cercando di comparare qualità del servizio medesimo e le tariffe applicate, che deriveranno, in successivi esercizi, da provvedimenti regionali.

Sviluppo delle tecnologie di lavorazione

Il sistema impiantistico del polo tecnologico del consorzio C.I.V.E.T.A. si basa su una tecnologia di compostaggio aerobico basato su un sistema a cumuli rivoltati per la produzione di compost di qualità e frazione organica stabilizzata. Le linee impiantistiche sono costituite da un sistema di trattamento meccanico biologico che separa dalla frazione di rifiuto indifferenziata la parte organica, i rifiuti ferrosi e il sovrvallo secco. La dotazione tecnica è integrata da un sistema di cippatura del verde proveniente dalle potature e dalla manutenzione del verde pubblico e da un sistema di cernita in piattaforma ecologica dei rifiuti provenienti da raccolta differenziata urbana (carta, cartone, plastica, vetro, multimateriale, ecc.). Le potenzialità impiantistiche attualmente autorizzate con AIA 03/2010 prevedono: 40.000 t/anno impianto TMB, 6.000 t/anno FORSU, 7.000 t/anno frazioni differenziate secche (Piattaforma Ecologica). I prodotti di scarto derivanti dalla lavorazione dei rifiuti trovano allocazione definitiva a smaltimento presso l'adiacente discarica di servizio agli impianti di volumetria pari a circa 170.000 mc.

E' in corso di elaborazione il progetto definitivo per ulteriore vasca di supporto agli impianti, di volumetria di circa 500.000 mc, in grado di soddisfare oltre le richieste del territorio consortile anche quelle dell'intero territorio ATO (provincia di Chieti).

Clima sociale, politico e sindacale

Il rapporto con i comuni utenti dei servizi resi dal Consorzio, appare certamente positivo nel suo insieme, con un contenzioso fisiologico - allo stato attuale - di lieve entità. La "carta dei servizi" in vigore è in grado di esprimere sempre un buon livello di percezione, da parte di essi, del rapporto qualità-prezzo dei servizi resi. In relazione ai rapporti industriali-sindacali, si può senz'altro esprimere un giudizio sostanzialmente positivo, concretizzatosi in fattivi contatti periodici con la rappresentanza sindacale unitaria interna, che hanno consentito, grazie anche alle intese preventive su scelte strategiche, non solo il raffreddamento ex-ante di eventuali conflitti, ma anche un soddisfacente sviluppo delle risorse umane, pur in un periodo in cui lo slittamento dei tempi del rinnovo del contratto collettivo di categoria e la forte crisi finanziaria e di liquidità del consorzio, avrebbero facilmente potuto creare tensioni a livello locale con conseguenze negative nei rapporti sindacali.

Andamento della gestione nei settori in cui opera il consorzio

La fase gestionale-operativa ha risentito degli eventi positivi che hanno caratterizzato l'esercizio 2011: la riattivazione della discarica di servizio, marzo 2010, ha garantito la continuazione del tradizionale operato nel settore del trattamento e compostaggio, con smassamento dei sovralli da lavorazione all'interno delle aie di maturazione che hanno condotto alla ripresa totale del polo impiantistico almeno per ciò che concerne la produzione di compost. Sono proseguite le attività di lavorazione del materiale riciclabile dell'isola ecologica (vetro, plastica, carta, etc.) e di espletamento dei servizi di Igiene Urbana (raccolta e spazzamento) per i Comuni di Cupello, Gissi e Montediorisio. Il primo gennaio 2011 è iniziato il servizio di Igiene Urbana anche presso il Comune di Scerni.

er meglio comprendere l'andamento gestionale dei vari servizi gestiti dal Consorzio e prima di affrontare gli aspetti legati all'andamento degli equilibri strutturali, si ritiene opportuno esporre nella tabella che segue i relativi risultati economici conseguiti nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011.

DESCRIZIONE	CUPELLO AL 31.12.2011	MONTEODORI SIO AL 31.12.2011	GISSI AL 31.12.2011	SCERNI AL 31/12/2011	SERVIZIO IGIENE URBANA AL 31.12.2011
SERV.DI SPAZZAMENTO E RACCOLTA	239.004,00	183.617,00	208.407,00	185.000,00	816.028,00
ALTRI SERVIZI	30.090,00				30.090,00
INTEGRAZIONE CANONE IGIENE URBANA	48.011,28		5.952,13	22.200,78	76.164,19
TOTALE RICAVI	317.105,28	183.617,00	214.359,13	207.200,78	922.282,19
MATERIALI DI CONSUMO	1.578,88	2.725,28	1.173,88	1.309,55	6.787,59
VESTIARIO ANTIFORTUNISTICO	500,00	627,00	393,00	393,00	1.913,00
MATERIALI DI CONSUMO	46,88	355,88	143,88	640,55	1.187,19
ACQUISTO PNEUMATICI	1.032,00	1.742,40	637,00	276,00	3.687,40
SERVIZI VARIABILI	35.141,25	14.938,93	21.325,05	20.324,96	91.730,19
SPESE TELEFONICHE	31,00	38,00			69,00
GASOLIO	16.887,14	9.631,89	16.642,96	15.840,44	59.002,42
UTENSILERIA E FERRAMENTA	11,00	18,00			29,00
SPESE VARIE E MINUTE			116,84	60,00	176,84
MANUT.E RIP.MEZZI	16.784,55	4.827,04	4.565,25	4.368,89	30.545,74
PRESTAZIONE DI SERVIZI	1.202,56	424,00		55,63	1.682,19
VISITE FISCALI	225,00				225,00
TOTALE COSTI VARIABILI	36.720,13	17.664,21	22.498,93	21.634,51	98.517,78
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	280.385,15	165.952,79	191.860,20	185.566,27	823.764,41
SERVIZI FISSI	4.253,29	1.996,63	3.199,27	1.774,17	11.223,34
PREMI ASS.VI	4.253,29	1.996,63	3.199,27	1.774,17	11.223,34
GODIMENTO BENI DI TERZI	1.509,13	-	13.322,04	-	14.831,17
CANONE LEASING	1.509,13		13.322,04		14.831,17
STIPENDI LORDI	225.953,00	145.205,00	164.826,00	169.703,72	705.687,72
STIPENDI LORDI	221.182,00	140.410,00	164.826,00	169.703,72	696.121,72
LAVORO INTERINALE AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI	4.771,00 - -	4.795,00 - -	- - -	- - -	9.566,00 - -
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	308,67	289,91	372,87	81,35	1.052,80
BOLLI MEZZI	258,80	159,04	372,87	77,61	868,32
DIRITTI DI SEGRETERIA	49,87	1,87		3,74	55,48
TASSA CONCESSIONE GOVERNATIVA		129,00			129,00
TOTALE COSTI FISSI	232.024,09	147.491,54	181.720,18	171.559,24	732.795,03
REDDITO GESTIONE CARATTERISTICA					

	48.361,07	18.461,26	10.140,03	14.007,04	90.969,38
INTERESSI PASSIVI E ONERI BANCARI	6,30	-	70,93	4,33	60,30
INTERESSI PASSIVI SU LEASING			101,33		101,33
SPESE E COMMISSIONI C/C POST.E	6,30		30,40	3,61	40,31
INTERESSI PASSIVI T.F.R.				0,72	0,72
INTERESSI ATTIVI E PROV. FINANZIARI					
REDDITO GESTIONE FINANZIARIA	6,30	-	70,93	4,33	60,30
REDDITO AL NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	48.354,77	18.461,26	10.210,96	14.002,71	91.029,68
PROVENTI STRAORDINARI		204,00			204,00
ONERI STRAORDINARI	1.798,04			2,70	1.800,74
REDDITO GESTIONE STRAORDINARIA	1.798,04	204,00	-	2,70	1.596,74
REDDITO AL LORDO DELLE IMPOSTE	46.556,73	18.665,26	10.210,96	14.000,01	89.432,94

SPESE GENERALI 5% CdS	13.437,21	8.257,79	10.210,96	14.000,01	45.905,96
------------------------------	------------------	-----------------	------------------	------------------	------------------

REDDITO AL NETTO DELLE SPESE GENERALI	33.119,51	10.407,47	0,00	-	43.526,98
<i>FATTURE INTEGRATIVE ANNO 2011</i>	<i>-€33.119,51</i>	<i>-€10.407,47</i>	<i>€5.952,13</i>	<i>€22.200,78</i>	

Unità operative	6	4	5	5	20
Resp. Cupello/Monteodorisio/Gissi	-	-	-	-	-
Comando	-	1	-	-	1
Interinali	-	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	6	5	5	5	21

Come si evince dalla suesposta tabella nell'anno 2011 sono stati iscritti a ricavi, quale integrazione da fatturare e note credito da emettere per l'espletamento del servizio di igiene urbana, l'importo complessivo di €22.200,78. Tali importi sono stati richiesti ai comuni interessati in esecuzione dei contratti a suo tempo stipulati con gli stessi.

Costi

I principali costi relativi alla gestione operativa si possono di seguito evidenziare.

<i>Descrizione</i>	<i>31.12.2011</i>	<i>31.12.2010</i>	<i>Variazioni</i>
Costo per il personale	2.205.886,00	2.478.151,00	-272.265,00
Costo per materie prime, sussidiarie...	324.271,00	351.733,00	-27.462,00
Costo per servizi	1.134.253,00	1.613.534,00	-479.281,00
Ammortamenti immobilizzazioni	921.496,00	938.950,00	-17.464,00
Svalutazione crediti	89.146,00	162.255,00	-73.109,00
Accantonamenti per rischi	--	557.008,00	-557.008,00
Altri accantonamenti	420.520,00	485.215,00	-64.695,00
Oneri diversi di gestione	684.162,00	866.385,00	-182.223,00
Interessi e oneri finanziari	204.990,00	160.176,00	44.814,00

Ricavi

I ricavi della gestione operativa sono stati pari a complessivi Euro 5.733.205,00.

Il giro d'affari realizzato nel corso dell'esercizio è così specificato.

<i>Descrizione</i>	<i>31.12.2011</i>	<i>31.12.2010</i>	<i>Variazioni</i>
Ricavi	5.012.819,00	5.481.994,00	-469.175,00
Variazioni rimanenze prodotti	-1.149,00	-275,00	-874,00
Variazioni lavori in corso su ordinazione	--	--	--
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	--	--	--
Altri ricavi e proventi	721.535,00	905.866,00	-184.331,00
	5.733.205,00	6.387.585,00	-654.380,00

Rielaborazioni del Bilancio d'Esercizio.

Le analisi di bilancio, interne o esterne, retrospettive/comparative o prospettiche, si traducono tutte, più o meno direttamente, in un esame tendente a formulare dei giudizi sull'efficienza economica, sulla struttura patrimoniale e sulla situazione finanziaria del consorzio, giudizi che - data l'unità della gestione d'impresa che si svolge senza soluzione di continuità - sono strettamente connessi ed interdipendenti.

Da un punto di vista pratico gli elementi che consentono, a fronte delle opportune rielaborazioni, analisi serie e significative del Bilancio sono:

- Il conto economico, che espone la dinamica formazione dei costi e ricavi e del reddito globale d'esercizio e rappresenta un flusso di valori economici dai quali deriva il nuovo stato patrimoniale;
- La situazione patrimoniale, che definisce il patrimonio aziendale nei suoi elementi attivi e passivi e rappresenta "uno stato" ad un dato periodo dell'anno;
- La situazione degli investimenti, che rappresenta gli impieghi di fondi in attività (es.: fabbricati, macchinari, attrezzature, licenze, etc.);
- La situazione finanziaria che indica l'evoluzione finanziaria dell'impresa attraverso l'analisi della dinamica delle fonti e degli impieghi di capitali.

Per quanto brevemente suesposto, al fine di procedere all'analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del consorzio e di come questa si sia evoluta nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2011, si è proceduto alla riclassificazione dei documenti di bilancio predisposti ex artt. 2423 e segg. del C.C. secondo i seguenti criteri:

- La classificazione dei valori dell'attivo (che nello stato patrimoniale ex C.C. vengono distinti in quattro grandi raggruppamenti in base al criterio della destinazione), in base al criterio della realizzabilità (liquidità) dei singoli investimenti, valutando in questo modo gli elementi destinati a trasformarsi in forma liquida entro, oppure oltre, il limite della durata annuale (Capitale fisso = Attività Fisse = Immobilizzazione Nette; Capitale Circolante Lordo = Attività disponibili = Disponibilità non liquide + Disponibilità liquide differite + Disponibilità liquide immediate = Attività Correnti);
- La classificazione dei valori del passivo (che nello stato patrimoniale ex C.C. vengono distinti in cinque grandi raggruppamenti in base al criterio dell'origine del capitale acquisito), in base al criterio della esigibilità breve

(inferiore all'anno) o lunga (superiore all'anno ovvero con vincolo temporale indeterminato) del capitale acquisito (Capitale Permanente = Capitale proprio + Passività consolidate a M/L Termine; Capitale Corrente = Passività correnti);

- La classificazione dei costi e ricavi (che nel conto economico ex C.C. vengono allocati per natura), secondo lo schema c.d. a valore della produzione ed a valore aggiunto (ritenuto per ovvie ragioni la configurazione di conto economico più adatta a rappresentare l'evoluzione della gestione in relazione alle specifiche attività poste in essere dal consorzio), in cui i costi sono classificati per origine e suddivisi in esterni (acquisti di beni e servizi) ed interni all'azienda (remunerazione dei ff.pp. lavoro dipendente e capitale), e che consente un'analisi economica volta ad individuare il contributo (positivo o negativo) di ciascuna area di gestione (gestione caratteristica o tipica o operativa; gestioni extra-operative o extra-caratteristiche, quali: gestione finanziaria, gestione atipica, gestione straordinaria, gestione fiscale, etc.) nella determinazione del risultato netto d'esercizio.

Di seguito riportiamo lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico riclassificati dell'esercizio in esame raffrontati con quelli relativi agli esercizi precedenti desunti da quelli redatti secondo gli schemi di Legge con gli opportuni adattamenti del caso.

Valutazione (rating) dell'azienda CONSORZIO C.I.V.E.T.A.

Sintesi di Stato Patrimoniale

Attivo	31.12.2009	31.12.2010	+/- (%)	31.12.2011	+/- (%)
ATTIVO FISSO (Immobilizzazioni)	10.229.389	9.529.528	-6,8%	8.572.316	-10,0%
Immobilizzazioni Immateriali	55.970	52.552	-6,1%	32.699	-37,8%
Immobilizzazioni Materiali	10.173.419	9.476.976	-6,8%	8.539.617	-9,9%
Terreni e Fabbricati	6.810.315	8.097.458	18,9%	7.557.319	-6,7%
Altre immobilizzazioni materiali	3.363.104	1.379.518	-59,0%	982.298	-28,8%
Immobilizzazioni Finanziarie	--	--	//	--	//
Partecipazioni	--	--	//	--	//
Crediti v/controlanti, collegate, e altre	--	--	//	--	//
Altre immobilizzazioni finanziarie	--	--	//	--	//
ATTIVO CORRENTE	5.234.619	8.964.340	71,3%	8.703.995	-2,9%
Magazzino/Rimanenze finali	14.563	10.633	-27,0%	10.836	1,9%
Materie prime	7.948	4.293	-46,0%	5.645	31,5%
Semilavorati e prodotti finiti	6.615	6.340	-4,2%	5.191	-18,1%
Lavori in corso su ordinazione	--	--	//	--	//
Anticipi a fornitori	--	--	//	--	//
Crediti	4.889.376	8.282.452	69,4%	8.183.091	-1,2%
Disponibilità liquide	272.229	451.436	65,8%	292.020	-35,3%
Altro Attivo Circolante	58.451	219.819	276,1%	218.048	-0,8%
CAPITALE INVESTITO	15.464.008	18.493.868	19,6%	17.276.311	-6,6%
Passivo	31.12.2009	31.12.2010	+/- (%)	31.12.2011	+/- (%)
MEZZI PROPRI (Patrimonio Netto)	1.004.588	2.473.219	146,2%	4.124.211	66,8%
di cui Capitale Sociale	50.135	50.135	0,0%	50.135	0,0%
di cui Altre Riserve	128.554	1.773.939	1279,9%	3.419.325	92,8%
PASSIVITA' A M/L TERMINE	5.142.318	5.537.343	7,7%	4.751.251	-14,2%
Fondi per rischi e oneri	894.392	1.728.579	93,3%	2.057.596	19,0%
Fondo TFR	362.819	260.571	-28,2%	261.608	0,4%
Debiti verso banche	1.917.834	1.608.680	-16,1%	1.306.060	-18,8%
Altri debiti a M/L termine	1.967.273	1.939.513	-1,4%	1.125.987	-41,9%
PASSIVITA' CORRENTI	9.317.102	10.483.306	12,5%	8.400.849	-19,9%
Debiti verso banche	837.928	1.066.138	27,2%	1.031.949	-3,2%
Debiti verso fornitori	4.912.586	5.194.103	5,7%	3.121.074	-39,9%
Acconti da clienti	--	--	//	--	//
Altri debiti a breve	3.566.588	4.223.065	18,4%	4.247.826	0,6%
CAPITALE ACQUISITO	15.464.008	18.493.868	19,6%	17.276.311	-6,6%

- Le disponibilità liquide sommano le disponibilità di cassa e banca del consorzio (voce C.IV dell'attivo patrimoniale Bilancio CC);
- La liquidità differita somma i crediti dell'attivo circolante esigibili del consorzio oltreché i ratei ed i risconti attivi (voci A, C.II e D dell'attivo patrimoniale Bilancio CC). Nel ns. caso si sono tenuti distinti i Crediti dai ratei e risconti attivi (questi ultimi indicati come "Altro Attivo Circolante");
- Le disponibilità non liquide sommano i valori delle rimanenze (voce C.I dell'attivo patrimoniale Bilancio CC);
- Le immobilizzazioni tecniche (materiali ed immateriali) riportano i valori al netto dei relativi ammortamenti;

- La passività corrente somma i debiti a breve termine del consorzio oltreché i ratei ed i risconti passivi (voci D – entro 12 mesi ed E del passivo patrimoniale Bilancio CC);
- La passività consolidata (Passività a M/L Termine) somma i debiti a medio/lungo termine del consorzio (voci B, C e D –oltre 12 mesi del passivo patrimoniale Bilancio CC);
- Il capitale proprio somma il patrimonio netto del consorzio (voce A del passivo patrimoniale Bilancio CC).

Conto economico riclassificato a Valore Aggiunto

	31.12.2009	31.12.2010	+/- (%)	31.12.2011	+/- (%)
RICAVI	5.595.087	5.481.994	-2,0%	5.012.819	-8,6%
+ Variazione rimanenze finali e semil.	1.808	-275	-115,2%	-1.149	317,8%
+ Variazione lavori in corso	--	--	//	--	//
+ Incrementi di immobil.per lav.int.	--	--	//	--	//
+ Altri ricavi	775.832	905.888	16,8%	721.535	-20,3%
= VALORE DELLA PRODUZIONE	6.372.527	6.387.585	0,2%	5.733.205	-10,2%
- Acquisti	356.998	351.733	-1,5%	324.271	-7,8%
- Variazione materie prime	-4.239	3.655	-186,2%	-946	-125,9%
- Spese generali	5.375.131	2.594.805	-51,7%	1.897.862	-26,9%
= VALORE AGGIUNTO	644.637	3.437.392	433,2%	3.512.018	2,2%
- Costo del lavoro (escluso accantonamento TFR)	2.939.422	2.348.989	-20,1%	2.083.814	-11,3%
= MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	-2.294.785	1.088.403	-147,4%	1.428.204	31,2%
- Accantonamenti	440.007	1.171.385	166,2%	542.592	-53,7%
- Ammortamenti e svalutazioni	804.660	1.101.205	36,9%	1.010.642	-8,2%
= MARGINE OPERATIVO NETTO (MON)	-3.539.452	-1.184.187	-66,5%	-125.030	-89,4%
+ Proventi (oneri) gestione accessoria	92.702	113.344	22,3%	159.365	40,6%
= RISULTATO ANTE ONERI FINANZIARI (EBIT)	-3.446.750	-1.070.843	-68,9%	34.335	-103,2%
- Oneri (Proventi) Finanziari	135.022	160.176	18,6%	204.990	28,0%
- Rettifiche di valore di attività finanziarie	--	--	//	--	//
- Oneri (Proventi) straordinari	150.248	-211.372	-240,7%	-336.819	59,3%
= RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-3.732.020	-1.019.647	-72,7%	166.164	-116,3%
- Imposte	2.339	-842.892	-36136,4%	160.558	-119,0%
= REDDITO NETTO (Utile/Perdita d'Esercizio)	-3.734.359	-176.755	-95,3%	5.606	-103,2%

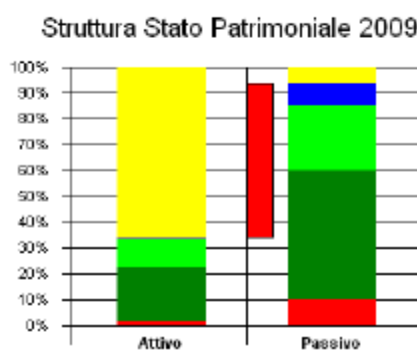
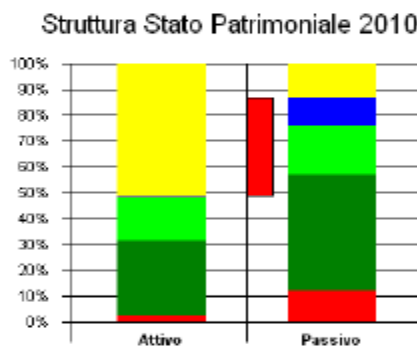
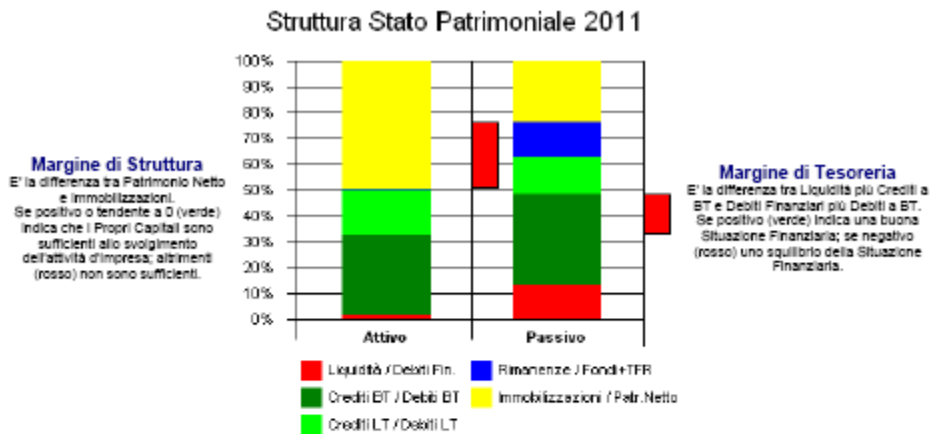
- 1 valore della produzione somma i ricavi conseguiti dal consorzio per le prestazioni di servizi erogate al netto di eventuali abbuoni, note di credito e simili, oltreché gli altri proventi comunque direttamente riconducibili alla gestione caratteristica (voce di ricavo A del conto economico Bilancio CC);
- Le spese generali sommano i costi della produzione per servizi, godimento di beni di terzi e oneri diversi di gestione (voci di costo B.7, B.8 e B.14 del conto economico Bilancio CC);
- Gli altri importi riclassificati sono di immediata comprensione.

La struttura finanziaria e patrimoniale.

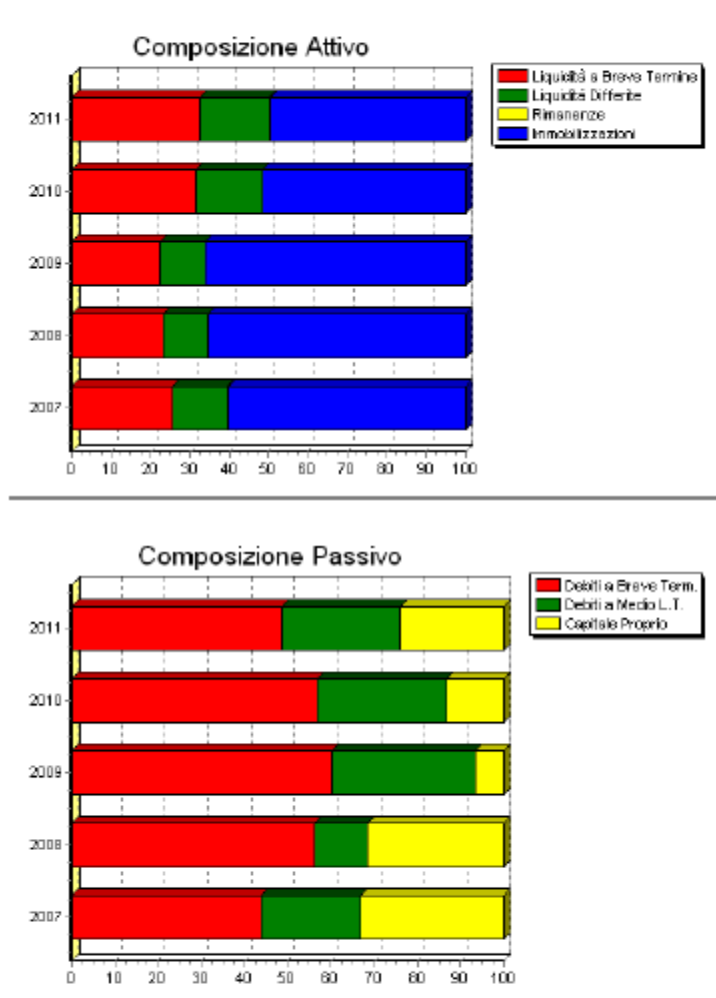
Il capitale investito del consorzio subisce un decremento di ca. il 7,00%. Questo perché nel 2011 non si sono fatti investimenti significativi e gli ammortamenti annuali hanno ridotto il valore dell'attivo investito.

Gli indicatori di composizione dell'attivo e del passivo riportati nei grafici che seguono delineano i tratti morfologici elementari della struttura patrimoniale-finanziaria del consorzio e, adeguatamente interpretati, forniscono utili indicazioni circa il grado di elasticità/rigidità degli impieghi e delle fonti di capitale.

Analisi grafica dello stato patrimoniale: struttura



Analisi grafica dello stato patrimoniale: composizione



Per quanto riguarda l'attuale struttura patrimoniale del Consorzio, valgono le seguenti considerazioni:

- La struttura del patrimonio netto è notevolmente migliorata, registrando un incremento del 66,80% rispetto al consuntivo 2010, dovuto principalmente alla capitalizzazione aziendale dell'ente attraverso versamenti mensili di durata biennale 2010/2011, come deliberato dall'organo assembleare in data 09/12/2009;
- Il consorzio ha fatto ricorso a notevoli finanziamenti di terzi anche per l'anno 2011 (sotto forma sia di maggiori esposizioni verso banche, che di consistente incremento delle dilazioni medie di pagamento ed incremento dei debiti Vs. fornitori). Si evidenziano, pertanto, decrementi di passività a medio-lungo termine (oltre l'anno) per il 14,2%, e decrementi di passività a breve termine (entro l'anno) per oltre il 14%;
- La struttura del capitale investito mostra una parte significativa composta da attivo circolante. Si rimarca che tra i crediti verso clienti vi è un importo pari ad €1.188.165,00 che si prevede di riscuotere oltre l'esercizio successivo per via delle contestazioni in corso, ed un importo pari ad €152.481,00 riferito ai maggiori oneri.
- Le attività fisse nette per immobilizzazioni materiali segnano un decremento del 9,9%, per effetto sia degli ammortamenti annuali e sia di mancati investimenti significativi nel corso del 2011.

Le condizioni di equilibrio in relazione alla struttura finanziaria-patrimoniale del consorzio riguardano il perseguimento dell'equilibrio:

- nell'ambito degli impieghi, a seguito delle relazioni convenientemente istituibili fra l'attivo fisso e l'attivo circolante;
- nell'ambito delle fonti in ordine alla diversa origine (interna o esterna) ed alla diversa durata dei mezzi finanziari;
- tra fabbisogni di capitale e mezzi di copertura sul piano delle rispettive durate (correlazione quali-quantitativa fonti-impieghi di capitale) e per quanto attiene ai connessi caratteri di varia elasticità o rigidità della struttura finanziaria.

Gli indicatori più idonei ad indagare il perseguimento degli obiettivi di equilibrio della struttura finanziaria-patrimoniale sono gli indici di struttura degli impieghi, gli indici di struttura delle fonti e gli indici di struttura del patrimonio netto, tra i quali per ragioni di semplificazione e chiarezza si propongono:

- Elasticità del Capitale Investito = Attivo Circolante / Capitale Investito (C.I.), il quale segnala massima rigidità per valori vicino allo zero e massima elasticità per valori tendenti ad uno;
- Liquidità del Capitale Investito = (Liquidità differite + Liquidità immediate) /C.I., il quale segnala condizioni di liquidità massima per valori tendenti ad uno;
- Rigidità dei finanziamenti = C.I. / Passivo Corrente, il quale segnala il massimo teorico di elasticità delle fonti per valori vicini ad uno ed una condizione di massima rigidità per valori tendenti all'infinito;
- Indebitamento = C.I. / Patrimonio Netto, il quale esprime il massimo grado di indipendenza finanziaria per valori prossimi ad uno e la massima dipendenza dal capitale di terzi per valori tendenti all'infinito;
- Solidità patrimoniale = Patrimonio Netto / Capitale Sociale.

INDICI DI STRUTTURA FINANZIARIA	31.12.2009	Giudizio	31.12.2010	Giudizio	31.12.2011	Giudizio
Elasticità degli impieghi	0,34	Insufficiente	0,48	Insufficiente	0,50	Insufficiente
Liquidità capitale investito	0,34	Insufficiente	0,48	Insufficiente	0,50	Insufficiente
Rigidità dei finanziamenti	1,66	Insufficiente	1,76	Insufficiente	2,06	Insufficiente
Indebitamento	15,39	Insufficiente	7,48	Insufficiente	4,19	Insufficiente
Solidità patrimoniale	20,04	Ottimo	49,33	Ottimo	82,26	Ottimo

Anche se pesantemente influenzato dalle note vicissitudini aziendali che hanno caratterizzato gli esercizi precedenti, che ad oggi sembrano risolte e superate (grazie ai nuovi accordi transattivi stipulati con le discariche esterne), il consorzio presenta un disequilibrio strutturale importante che genera quotidianamente forti tensioni finanziarie e rischi costanti di insolvenza nei confronti soprattutto dei fornitori, per i forti ritardi accumulati nei pagamenti. I correttivi posti in essere hanno riguardato principalmente:

- il contenimento dei fabbisogni di capitale, individuando le "esigenze minime strutturali" per lo svolgimento della gestione ordinaria e intervenendo sui fabbisogni superflui che direttamente o indirettamente condizionano la redditività della gestione stessa;
- la ricerca del punto di convergenza fra le contrapposte necessità di mantenere una seppur minima liquidità operativa e di proiettare la gestione nel medio/lungo termine con impieghi di capitale in immobilizzazioni materiali e tecniche;

- il consolidamento delle fonti di finanziamento proprie grazie soprattutto a processi di autofinanziamento e crescita della solidità patrimoniale (sia attraverso l'adeguamento delle tariffe di conferimento dei rifiuti per la copertura integrale dei costi di gestione, sia attraverso la capitalizzazione biennale del consorzio per il sostegno degli investimenti programmati in esecuzione dell'AdP e del progetto di revamping del polo impiantistico consortile).

La situazione finanziaria.

La situazione finanziaria viene qui indagata nel senso di accertamento dell'esistenza delle condizioni strutturali di solvibilità aziendale sia come attitudine del consorzio stesso di fronteggiare, tempestivamente ed in modo economico, le uscite monetario-finanziarie imposte, a qualsiasi titolo, dallo svolgimento della gestione (equilibrio finanziario), sia come capacità di disporre economicamente e in ogni istante, qualunque sia la fonte di finanziamento, dei mezzi di pagamento necessari e sufficienti agli effetti del conveniente esplicarsi della gestione (equilibrio monetario).

La ricerca di equilibrate relazioni tra fonti e impieghi di capitale ci induce a soffermare l'attenzione sui seguenti principali margini finanziari, indici di situazione finanziaria ed indicatori di ciclo finanziario:

- Margine di Tesoreria = (Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti, che assume valori negativi per deficienze di liquidità e conseguenti tensioni finanziarie di breve periodo;
- Capitale Circolante Netto = Attivo Circolante - Passività Correnti, che esprime l'attitudine del consorzio a far fronte agli impegni finanziari di breve periodo con le risorse della gestione corrente, e, allo stesso tempo, l'equilibrata copertura degli investimenti in immobilizzazioni attraverso le fonti del capitale permanente: valori prossimi allo zero cominciano a manifestare segnali di squilibrio, valori negativi palesano evidenti situazioni di squilibrio;
- Margine di struttura = Patrimonio Netto - Attività Fisse, il quale segnala l'attitudine a coprire con il capitale permanente acquisito col vincolo del pieno rischio la parte più immobilizzata degli investimenti;
- Indice di liquidità = (Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti, il quale esprime l'attitudine ad assolvere gli impegni a breve termine con le sole disponibilità liquide: il suo valore dovrebbe essere almeno pari ad uno;
- Indice di disponibilità = Attivo Circolante / Passività corrente, il quale esprime l'attitudine a far fronte agli impegni finanziari di breve termine con le attività di possibile realizzo entro l'anno: il valore auspicabile è pari a due;
- Indice di Garanzia = Patrimonio Netto / Attività Fisse, il quale per valori inferiori ad uno esprime situazioni di squilibrio;
- Rotazione del Capitale Investito = Ricavi di Vendita / Capitale Investito, il quale segnala il ricavo medio per unità di investimento e, con buona approssimazione, la velocità di circolazione del capitale investito: la variazioni di questo indice vanno interpretate sia in termini di efficacia delle strategie e politiche di gestione, sia in termini di efficienza; infatti, data una certa combinazione di ff.pp. impiegati nell'attività caratteristica, il volume delle vendite è tanto più elevato quanto più aumenta l'efficienza interna (capacità di utilizzare convenientemente le risorse) e l'efficienza esterna intesa come competitività;
- Rotazione del capitale circolante lordo = Ricavi di vendita/Attivo Circolante;
- Rotazione dei crediti di regolamento = Ricavi di vendita / Consistenza dei crediti vs. clienti;

- Rotazione dei debiti di regolamento = Acquisti di beni e servizi / Consistenza dei debiti vs. fornitori, l'attenta gestione degli impegni finanziari induce a prolungare il periodo medio dei debiti e ad abbreviare quello medio dei crediti di regolamento.

La tabella che segue riassume l'equilibrio strutturale del consorzio.

Analisi equilibrio strutturale aziendale						
	31.12.2009	Giudizio	31.12.2010	Giudizio	31.12.2011	Giudizio
Liquidità	0,55	Sufficiente	0,83	Buono	1,01	Buono
Disponibilità	0,56	Insufficiente	0,83	Sufficiente	1,01	Sufficiente
Garanzia	0,10	Insufficiente	0,26	Insufficiente	0,48	Sufficiente
Margine di Tesoreria	-5.841.516	Insufficiente	-4.633.890	Insufficiente	-2.792.806	Insufficiente
Capitale circolante netto	-3.524.363	Insufficiente	-2.514.967	Insufficiente	-880.198	Insufficiente
Margine di struttura	-9.224.801	Insufficiente	-7.056.309	Insufficiente	-4.448.105	Insufficiente

Il quadro d'insieme degli indicatori suesposti evidenzia in modo immediato l'evoluzione della situazione finanziaria del consorzio nel corso degli ultimi tre anni. La situazione di disequilibrio strutturale peggiora notevolmente nel corso dell'esercizio 2009, assumendo caratteri drammatici e di grave tensione. Negli anni 2010/2011 si iniziano a vedere una lieve inversione di tendenza, a seguito dell'effetto congiunto della capitalizzazione programmata ed approvata per il biennio 2010-2011 e del rapido ripristino delle normali condizioni di operatività aziendali conseguiti alla luce della nuova AIA.

La situazione economica.

Il confronto tra i tre esercizi 2009/2011 evidenzia un evidente miglioramento di tutti i risultati intermedi operativi della gestione caratteristica (Valore della Produzione - 10,2%; Valore aggiunto +2,20%; M.O.L. +31,2%; Reddito Operativo netto gestione tipica -89,4%), le cui ragioni sono state ampiamente trattate sia in nota integrativa, che nella presente relazione. Il peggioramento della gestione accessoria finanziaria 2011 rispetto al 2010 (proventi + 40,60%; oneri +28,00%), è dovuto principalmente ad ricorso sempre maggiore a prestiti a breve termine e all'andamento del costo del denaro. Risultati eccezionalmente positivi si sono avuti nella gestione straordinaria, principalmente a causa di eliminazione di costi di esercizi precedenti avvenuto nel corso del 2011 (per una disamina puntuale si rinvia alla nota integrativa).

Giudizi sulla situazione economica investono in ogni caso la redditività in senso lato della gestione, la quale implica la capacità di utilizzare in modo economico le risorse disponibili e di conseguire ricavi adeguatamente remunerativi.

Ai fini dell'analisi reddituale inoltre non è sufficiente soffermarsi sulle condizioni di redditività globale ma è necessario analizzare il contributo delle diverse aree di gestione alla stessa; ciò in quanto una redditività globale tendenzialmente dipendente da condizioni reddituali atipiche denuncerebbe l'incapacità del consorzio ad esplicare la propria funzione produttiva in aderenza all'oggetto dell'attività economica posta in essere.

Pertanto, nella tabella che segue si sono sviluppati i principali indici di situazione economica e l'analisi della redditività globale distinta per fattori.

- Return on Investment = Reddito operativo / Capitale investito nella gestione caratteristica, espressione sintetica dell'efficacia e dell'efficienza con cui le funzioni principali del consorzio, impegnate nei processi di gestione tipica, assolvono il proprio compito;

- Return on Equity = Reddito netto / Patrimonio netto, che esprime il quoziente di redditività globale della gestione aziendale;
- Return on Sales = Reddito operativo / Ricavi di vendita, espressione della redditività delle vendite.

INDICI DI SITUAZIONE ECONOMICA	31.12.2009	Giudizio	31.12.2010	Giudizio	31.12.2011	Giudizio
R.O.I (Return on investments)	-22,3%	Insufficiente	-5,8%	Insufficiente	0,2%	Insufficiente
R.O.E (Return on equity)	-371,7%	Insufficiente	-7,1%	Insufficiente	0,1%	Insufficiente
Tasso costo di indebitamento ("I")	0,9%		1,0%		1,6%	

Come si può notare, nel corso del 2011 la redditività operativa registra un sostanziale incremento (anche se ancora insufficiente), mentre la redditività globale della gestione risulta pari 0,1%.

La redditività globale della gestione fa registrare una notevole diminuzione della perdita di esercizio, che trova le sue principali dinamiche costitutive all'interno della gestione caratteristica (efficiente e produttiva alle condizioni date nell'esercizio 2011), a migliorare tale valore ha contribuito anche in maniera non trascurabile la gestione straordinaria. Si può infatti notare come l'influenza delle gestioni extracaratteristiche abbia prodotto complessivamente un miglioramento del risultato che ha provocato un aumento della redditività globale.

In conclusione la situazione economica del consorzio può dirsi, seppure con ancora delle difficoltà evidenti, equilibrata in quanto:

- il flusso dei ricavi prodotto dalla gestione, pur nelle alterne vicende degli accadimenti aziendali, si profila tendenzialmente idoneo, almeno nel breve, ad andare a coprire il flusso di costi richiesto dalla erogazione dei servizi.

Malgrado i possibili squilibri economici di alcune gestioni extraoperative si è avuta una sostanziale inversione di tendenza del Consorzio a partire da marzo 2010, anno di entrata in funzione della **disarica di servizio. Attività di ricerca e sviluppo**

Ai sensi dell'articolo 2428 comma II numero 1 si dà atto delle seguenti informative:

Dovendo qui riassumere le attività di Ricerca e Sviluppo che hanno caratterizzato la gestione nel corso dell'Esercizio 2011, vale la pena ricordare come tali attività ricomprendano tutte le azioni connesse al miglioramento dei processi e alle modifiche dei prodotti/servizi che aggiungono valore al complesso delle attività aziendali. Da questo punto di vista appare quindi estremamente rilevante per l'azienda l'aver ripianificato il proprio sistema di gestione in modo integrato e sulla base delle norme Iso 9001:2000 (Qualità) e Iso 14001:2004 (Ambiente). Tale sistema è in corso di verifica periodica da Certiquality (ente accreditato da Sincert) che ha curato l'iter di certificazione. Inoltre, il consorzio sta conseguendo la certificazione ISO 14.000 e intende anche uniformarsi agli standard della "social accountability" (responsabilità sociale), SA 8000, ottenendo analogamente la relativa certificazione. Il risultato, quindi, va valutato non solo e non tanto per il raggiungimento di un importante obiettivo aziendale (il conseguimento delle certificazioni), che rappresenta un elemento di garanzia offerto dal Consorzio a tutte le parti interessate (soci, clienti, fornitori, finanziatori, cittadini) ed un fattore di competitività, ma anche e soprattutto per gli effetti che l'adozione di un Sistema di Gestione Integrato (SGI) ha quotidianamente sull'organizzazione aziendale, sia per quanto concerne le attività interne sia per i rapporti con clienti e fornitori. A solo titolo di esempio si evidenzia come l'approccio codificato "per processi" in sostituzione della strutturazione "per funzioni", permetta di migliorare le attività di pianificazione, esecuzione e

controllo di aspetti fondamentali quali il costante monitoraggio delle questioni ambientali, il rispetto di norme e requisiti cogenti, il miglioramento dei processi di approvvigionamento e di manutenzione, le verifiche sulla qualità dei prodotti e servizi e sul loro ottimale collocamento sul mercato. Sempre sotto il profilo dei “marchi”, va anche sottolineato l’iter in corso per il conseguimento del marchio di qualità “Compost Abruzzo” in collaborazione con il CIC (Consorzio Italiano Compostatori), che fa seguito all’iscrizione dell’ammendante “C.I.V.E.T.A.” nel registro dei fertilizzanti ammessi nelle pratiche di agricoltura biologica, già ottenuto al termine dell’esercizio 2006. L’azione di ricerca e sviluppo condotta dal C.I.V.E.T.A. si è concentrata anche sulla riduzione degli scarti della raffinazione del compost (SRC) e sulla minimizzazione dei costi di gestione della discarica. Parallelamente a ciò si stanno effettuando prove simulative di biostabilità per il conferimento in discarica dei fanghi trattati con calce: studio che sta confermando con solide motivazioni scientifiche l’assenza di particolari problemi nella gestione ambientale di tali materiali se correttamente trattati prima del conferimento e ha fornito utili indicazioni sulle metodiche da adottare nello svolgimento dei processi.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per quanto attiene le potenzialità di trattamento dei rifiuti solidi urbani non differenziati la Regione ha fissato il limite delle 40.000 t/anno. L’AIA prevede la sua efficacia fino al 22.12.2012, data a partire dalla quale la Regione intende proporre la specializzazione dell’impianto consortile di Valle Cena quale piattaforma di trattamento e compostaggio dei soli rifiuti organici raccolti con sistemi differenziati (porta a porta ecc.).

Nella nuova AIA n°03/10 sono stati anche stabiliti i tempi di presentazione del progetto di revamping dell’intero polo impiantistico e per la conformità dello stesso alle MTD di settore e alla normativa regionale vigente. In particolare, il consorzio ha presentato il progetto preliminare di revamping che prevede interventi complessivi per oltre € 6.000.000,00 e la Regione, approvandolo, ha richiesto lo stralcio del primo lotto funzionale pari a circa € 1.500.000,00 corrispondente ad interventi prioritari e del quale si sta predisponendo il progetto esecutivo definitivo, che sarà oggetto di cofinanziamento regionale per € 1.000.000,00. Il revamping consentirà al consorzio di ristrutturare l’impiantistica esistente ottemperando alle prescrizioni ARTA. Attualmente il progetto di revamping ha superato le conferenze di servizio regionali ed è in corso di validazione presso il servizio regionale competente al rilascio del cofinanziamento.

- situazione provincia di Chieti – cd terza vasca

In data 22.11.2010, con nota prot. 4590, il Consorzio C.I.V.E.T.A. chiedeva alla Provincia di Chieti un incontro al fine di condividere un percorso procedurale finalizzato a consentire di programmare la realizzazione della nuova discarica di servizio agli impianti in virtù delle previsioni del piano provinciale di gestione rifiuti vigente.

Inoltre, il Consorzio, con nota formale chiedeva alla Provincia di pronunciare un parere espresso circa la previsione nella pianificazione vigente di una nuova discarica di servizio per il polo impiantistico del CIVETA.

Ad oggi, la Provincia, nonostante siano trascorsi circa 6 mesi, non ha riscontrato formalmente la richiesta del consorzio: appare chiaro come la programmazione anticipata della cd terza vasca, anche ad opera degli enti dotati di potestà pianificatoria, sia essenziale per scongiurare una possibile nuova situazione emergenziale, come quella vissuta nel non lontano 2009 che tanto ha pesato sulle casse comunali.

Altri fatti di rilievo

Si elencano, di seguito, le altre variazioni intervenute dopo la chiusura dell’esercizio 2011.

1. Avvio procedure bandi pubblici per impianto di trattamento fanghi con linea di essiccazione e digestione anaerobica;

2. Sblocco residuo mutuo Cassa Depositi e Prestiti: in attesa di recepire parere dai settori Lavori Pubblici e Ambiente, come da nota GRA acquisita al protocollo n. 1073 in data 22 marzo u.s.

Evoluzione prevedibile della gestione

Per quanto concerne la prevedibile evoluzione della gestione per l'esercizio 2012 l'effetto positivo dell'adeguamento della struttura tariffaria per il conferimento dei rifiuti a livelli più aderenti sia alle dinamiche gestionali che a quelle di mercato, unitamente al ripristino delle condizioni operative dell'impianto di compostaggio con annessa nuova discarica di servizio legittimamente autorizzata fanno ritenere ragionevole un lento e progressivo rientro su posizioni di equilibrio economico della gestione caratteristica relativa al trattamento RSU/FORSU, anche sulla base del risultato dell'esercizio appena concluso. La situazione patrimoniale, anche se risentirà degli effetti positivi della capitalizzazione programmata per il biennio 2010/2011 e del contributo accordato dalla Regione Abruzzo ex Accordo di Programma sottoscritto, vivrà ancora per molto tempo momenti di grave squilibrio, che richiedono un'attenta valutazione delle dinamiche di investimento che dovranno essere indirizzate verso quegli interventi che producono un miglioramento dell'efficienza operativa della gestione (maggiore produttività e/o riduzione di sprechi), ovvero, un incremento netto del valore della produzione (es.: ripristino linea trattamento fanghi come da progetto di revamping, gestione piattaforma ingombranti, etc.). Grande attenzione infine dovrà essere dedicata alla situazione finanziaria del consorzio, che vivrà momenti di grave e forte tensione anche nel corso di tutto il 2012 (soprattutto in termini di liquidità e di equilibrio di cassa). Solo un attento e oculato lavoro di gestione degli aspetti finanziari potrà ricondurre lentamente (medio periodo) la composizione quali-quantitativa fonti/impieghi di capitale ed i fondamentali di struttura finanziaria, verso livelli sostenibili e meno drammatici rispetto a quelli attuali.

L'autorizzazione ottenuta dalla Regione all'uso della nuova discarica di servizio all'impianto di trattamento e compostaggio, con possibilità di continuare la lavorazione dei RSU indifferenziati dei comuni consorziati (almeno fino al 22 dicembre 2012), non è sicuramente la panacea dei "mali" gestionali del consorzio, ma costituisce un primo risultato positivo e la necessaria condizione di partenza per produrre un'inversione di tendenza delle dinamiche negative gestionali patrimoniali, finanziarie ed economiche del Consorzio, che hanno caratterizzato l'esercizio 2009 e sostanzialmente anche i primi mesi del 2010.

Ristrutturazione aziendale, nuovi investimenti produttivi, ricerca di partner operativi e finanziari, maggiore produttività, riduzione degli sprechi, ottimizzazione dei processi e crescita del fatturato sono obiettivi che devono guidare il Consorzio nei prossimi mesi e nei prossimi anni.

Nulla può darsi per scontato: l'attività quotidiana deve essere in grado di cogliere anche tutte le opportunità, che le diverse situazioni di emergenza presenti sul territorio regionale, possono di volta in volta rendere disponibili. Le problematiche regionali legate al settore RSU - FORSU potrebbero infatti imporre la necessità dell'allargamento dell'area operativa del C.I.V.E.T.A. con conferimenti anche da comuni extra-ATO attualmente in forte difficoltà. Quest'ultima appare una prospettiva concreta che potrebbe condurre ad un lieve ulteriore miglioramento delle dinamiche gestionale dell'esercizio 2012.

Inoltre, in concomitanza con il pieno ripristino dell'esercizio della discarica di servizio agli impianti, sono allo studio ipotesi di piano industriale contenenti idee forza per sviluppare nuove linee di trattamento rifiuti come già detto in precedenza, e di produzione energetica da fonti rinnovabili, aumentando anche le potenzialità ricettive dell'impianto di compostaggio. Nei prossimi mesi si procederà ad elaborare una strategia di sviluppo di medio termine su idee forza

condivise dalla compagine sociale, che dovrebbe consentire il rilancio definitivo del consorzio, con un ritorno complessivo a condizioni strutturali di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della gestione nell'arco di un triennio.

Elenco delle sedi secondarie

Il Civeta non ha sedi secondarie

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Non vi sono imprese controllate, collegate o controllanti il consorzio.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Il Consorzio non possiede azioni/quote proprie e azioni o quote di altre società controllanti neppure per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Privacy - Documento programmatico sulla sicurezza

La società ha redatto il Documento programmatico sulla sicurezza .

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio (o di copertura della perdita)

In considerazione dell'entità del risultato dell'esercizio pari a Euro 5.606,00 Vi proponiamo di:
accantonare l'importo di Euro 280,00 alla riserva legale e l'importo di Euro 5.326,00 a Riserva straordinaria.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Cupello Lì 29 Marzo 2012

F.TO IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

CONSORZIO C.I.V.E.T.A.

Sede in CONTRADA VALLE CENA - 66051 CUPELLO (CH)
Capitale sociale Euro 50.135 i.v.
Codice Fiscale 01376600696

Bilancio al 31.12.2011

Valori espressi in EURO (unità)

Stato patrimoniale attivo	31.12.2011	31.12.2010
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati 647.934)	647.934	1.125.367
B) Immobilizzazioni , con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria		
I. Immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
- costo storico	571.657	571.657
- (ammortamenti)	-571.657	-571.657
- (svalutazioni)	--	--
	--	--
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
- costo storico	22.773	22.773
- (ammortamenti)	-17.508	-13.694
- (svalutazioni)	--	--
	5.265	9.079
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno		
- costo storico	--	--
- (ammortamenti)	--	--
- (svalutazioni)	--	--
	--	--
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
- costo storico	68.165	68.005
- (ammortamenti)	-61.311	-53.932
- (svalutazioni)	--	--
	6.854	14.073
5) Avviamento		
- costo storico	--	--
- (ammortamenti)	--	--
- (svalutazioni)	--	--
	--	--
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	--	--
7) Altre		
- costo storico	44.100	44.100
- (ammortamenti)	-23.520	-14.700
- (svalutazioni)	--	--
	20.580	29.400
	32.699	52.552
II. Materiali		

1) Terreni e fabbricati			
- costo storico	11.707.189		11.605.567
- (ammortamenti)	-4.149.870		-3.508.109
- (svalutazioni)	--		--
		7.557.319	8.097.458
2) Impianti e macchinario			
- costo storico	4.472.947		4.714.203
- (ammortamenti)	-3.604.941		-3.461.665
- (svalutazioni)	--		--
		868.006	1.252.538
3) Attrezzature industriali e commerciali			
- costo storico	292.337		286.207
- (ammortamenti)	-284.630		-277.215
- (svalutazioni)	--		--
		7.707	8.992
4) Altri beni			
- costo storico	1.155.625		1.114.957
- (ammortamenti)	-1.072.704		-1.016.201
- (svalutazioni)	--		--
		82.921	98.756
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		23.664	19.232
6) Concesse in Locazione Finanziaria			
- costo storico	--		--
- (ammortamenti)	--		--
- (svalutazioni)	--		--
		--	--
		8.539.617	9.476.976
III. Finanziarie			
1) Partecipazioni in:			
a) imprese controllate	--		--
b) imprese collegate	--		--
c) imprese controllanti	--		--
d) altre imprese	--		--
		--	--
2) Crediti			
a) verso imprese controllate			
- entro 12 mesi	--		--
- oltre 12 mesi	--		--
	--		--
b) verso imprese collegate			
- entro 12 mesi	--		--
- oltre 12 mesi	--		--
	--		--
c) verso controllanti			
- entro 12 mesi	--		--
- oltre 12 mesi	--		--
	--		--
d) verso altri			
- entro 12 mesi	--		--
- oltre 12 mesi	--		--
	--		--
		--	--
3) Altri titoli		--	--
4) Azioni proprie		--	--
(valore nominale complessivo --)		--	--

Totale immobilizzazioni		8.572.316	9.529.528
C) Attivo circolante			
I. Rimanenze			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		5.645	4.293
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		--	--
3) Lavori in corso su ordinazione		--	--
4) Prodotti finiti e merci		5.191	6.340
5) Acconti		--	--
		<u>10.836</u>	<u>10.633</u>
II. Crediti			
1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	3.486.810		3.018.333
- oltre 12 mesi	<u>1.340.646</u>		<u>1.359.821</u>
		4.827.456	4.378.154
2) Verso imprese controllate			
- entro 12 mesi	--		--
- oltre 12 mesi	<u>--</u>		<u>--</u>
		--	--
3) Verso imprese collegate			
- entro 12 mesi	--		--
- oltre 12 mesi	<u>--</u>		<u>--</u>
		--	--
4) Verso controllanti			
- entro 12 mesi	--		--
- oltre 12 mesi	<u>--</u>		<u>--</u>
		--	--
4-bis) Crediti tributari			
- entro 12 mesi	45.730		79.735
- oltre 12 mesi	<u>97.650</u>		<u>97.650</u>
		143.380	177.385
4-ter) Imposte anticipate			
- entro 12 mesi	917.501		953.570
- oltre 12 mesi	<u>--</u>		<u>--</u>
		917.501	953.570
5) Verso altri			
- entro 12 mesi	--		1.156
- oltre 12 mesi	<u>1.646.820</u>		<u>1.646.820</u>
		<u>1.646.820</u>	<u>1.647.976</u>
		<u>7.535.157</u>	<u>7.157.085</u>
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
1) Partecipazioni in imprese controllate		--	--
2) Partecipazioni in imprese collegate		--	--
3) Partecipazioni in imprese controllanti		--	--
4) Altre partecipazioni		--	--
5) Azioni proprie (valore nominale complessivo --)		--	--
6) Altri titoli		<u>--</u>	<u>--</u>
		--	--
IV. Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali		291.742	451.095
2) Assegni		--	--
3) Denaro e valori in cassa		<u>278</u>	<u>341</u>
		<u>292.020</u>	<u>451.436</u>
Totale attivo circolante		7.838.013	7.619.154

D) Ratei e risconti

- disaggio su prestiti	--	--
- vari	218.048	219.819
		218.048
		219.819

Totale attivo

17.276.311 18.493.868

Stato patrimoniale passivo

31.12.2011

31.12.2010

A) Patrimonio netto

I. Capitale	50.135	50.135
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	--	--
III. Riserva di rivalutazione	633.366	810.121
IV. Riserva legale	15.779	15.779
V. Riserve statutarie	--	--
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio	--	--
VII. Altre riserve, distintamente indicate:		
- Riserva straordinaria	77.276	77.276
- Versamenti in conto capitale	--	--
- Fondo contributi in conto capitale art. 55 T.U.	--	--
- Riserva per ammortamenti anticipati art.67 T.U	--	--
- Fondi riserve in sospensione di imposta	--	--
- Riserve da conferimenti agevolati (legge 576/1975)	--	--
- Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982	--	--
- Fondi accantonamento plusvalenze (art. 2 legge 168/1982)	--	--
- Riserva per oneri pluriennali capitalizzati	112.591	56.295
- Altre	3.229.458	1.640.368
- Ris. da redaz. bil. in Unità di EURO	--	--
	3.419.325	1.773.939
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	--	--
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	5.606	-176.755

Totale patrimonio netto

4.124.211

2.473.219

B) Fondi per rischi e oneri

1) Fondo di trattamento di quiescenza e obblighi simili	--	--
2) Fondo per imposte, anche differite	557.008	574.454
3) Altri	1.500.588	1.154.125

Totale

2.057.596

1.728.579

C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato

261.608

260.571

D) Debiti

1) Obbligazioni		
- entro 12 mesi	--	--
- oltre 12 mesi	--	--
		--
2) Obbligazioni convertibili		
- entro 12 mesi	--	--
- oltre 12 mesi	--	--
		--
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi	--	--
- oltre 12 mesi	--	--

		--	--
4) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi	1.031.949		1.066.138
- oltre 12 mesi	1.306.060		1.608.680
		2.338.009	2.674.818
5) Debiti verso altri finanziatori			
- entro 12 mesi	1.269.663		1.154.400
- oltre 12 mesi	--		--
		1.269.663	1.154.400
6) Acconti			
- entro 12 mesi	--		--
- oltre 12 mesi	--		--
		--	--
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	3.121.074		5.194.103
- oltre 12 mesi	1.125.987		1.939.513
		4.247.061	7.133.616
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			
- entro 12 mesi	--		--
- oltre 12 mesi	--		--
		--	--
9) Debiti verso imprese controllate			
- entro 12 mesi	--		--
- oltre 12 mesi	--		--
		--	--
10) Debiti verso imprese collegate			
- entro 12 mesi	--		--
- oltre 12 mesi	--		--
		--	--
11) Debiti verso controllanti			
- entro 12 mesi	--		--
- oltre 12 mesi	--		--
		--	--
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	425.789		320.865
- oltre 12 mesi	--		--
		425.789	320.865
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	138.890		114.251
- oltre 12 mesi	--		--
		138.890	114.251
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	491.710		525.259
- oltre 12 mesi	--		--
		491.710	525.259
Totale debiti		8.911.122	11.923.209
E) Ratei e risconti			
- aggio sui prestiti (obbligazionari o altro)	--		--
- vari	1.921.774		2.108.290
		1.921.774	2.108.290
Totale passivo		17.276.311	18.493.868

Conti d'ordine

31.12.2011

31.12.2010

A) Fideiussioni prestate	3.712.620	3.712.620
B) Avalli prestati	--	--
C) Altre garanzie prestate	--	--
D) Garanzie ricevute	--	--
E) Nostri impegni	--	--
F) Nostri rischi	1.606.805	1.537.086
G) Beni di terzi presso di noi	--	--
H) Nostri beni presso terzi	--	--
I) Beni in leasing riscattati	47.860	44.672
L) Altri	--	--
Totale conti d'ordine	5.367.285	5.294.378

Conto Economico	31.12.2011	31.12.2010
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.012.819	5.481.994
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	-1.149	-275
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	--	--
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	--	--
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	721.535	905.866
- contributi in conto esercizio	--	--
	<u>721.535</u>	<u>905.866</u>
Totale valore della produzione	5.733.205	6.387.585
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	324.271	351.733
7) Per servizi	1.134.253	1.613.535
8) Per godimento di beni di terzi	79.447	114.885
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	1.560.583	1.774.314
b) Oneri sociali	523.231	573.446
c) Trattamento di fine rapporto	122.072	129.162
d) Trattamento di quiescenza e simili	--	--
e) Altri costi	--	1.229
	<u>2.205.886</u>	<u>2.478.151</u>
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	20.014	20.394
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	901.482	918.556
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	--	--
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	89.146	162.255
	<u>1.010.642</u>	<u>1.101.205</u>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-946	3.655
12) Accantonamento per rischi	--	557.008
13) Altri accantonamenti	420.520	485.215
14) Oneri diversi di gestione	684.162	866.385
Totale costi della produzione	5.858.235	7.571.772
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	-125.030	-1.184.187

C) Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni:			
- da imprese controllate	--		--
- da imprese collegate	--		--
- altri	--		--
		--	--
16) Altri proventi finanziari:			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
- da imprese controllate	--		--
- da imprese collegate	--		--
- da controllanti	--		--
- altri	--		--
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	--		--
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	--		--
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate	--		--
- da imprese collegate	--		--
- da imprese controllanti	--		--
- altri proventi finanziari	159.365		113.344
	<u>159.365</u>		<u>113.344</u>
		159.365	113.344
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
- da imprese controllate	--		--
- da imprese collegate	--		--
- da controllanti	--		--
- altri	204.990		160.176
		204.990	160.176
17-bis) Utili e perdite su cambi		--	--
Totale proventi e oneri finanziari		-45.625	-46.832

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) Rivalutazioni:			
a) di partecipazioni	--		--
b) di immobilizzazioni finanziarie	--		--
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	--		--
		--	--
19) Svalutazioni:			
a) di partecipazioni	--		--
b) di immobilizzazioni finanziarie	--		--
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	--		--
		--	--
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		--	--

E) Proventi e oneri straordinari

20) Proventi:			
- plusvalenze da alienazioni	--		776
- varie	635.166		275.644
- arrot. da red. bil. in Unità di EURO	--		--
		635.166	276.420
21) Oneri:			
- minusvalenze da alienazioni	--		--
- imposte esercizi precedenti	--		--
- varie	298.347		65.048
		298.347	65.048

Totale delle partite straordinarie		336.819	211.372
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		166.164	-1.019.647
22) Imposte sul reddito dell'esercizio			
a) Imposte correnti	124.489		109.226
b) Imposte differite	--		--
c) Imposte anticipate	36.069		-952.118
d) Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	--		--
		160.558	-842.892
23) Utile (Perdita) dell'esercizio		5.606	-176.755

AVV.MASSIMO DEMETRIO SGRIGNUOLI
SGRMSM64E02F576F

CONSORZIO C.I.V.E.T.A.

Sede in CONTRADA VALLE CENA - 66051 CUPELLO (CH)
Capitale sociale Euro 50.135 i.v.
Codice Fiscale 01376600696

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31.12.2011

Valori espressi in EURO (unità)

Signori Consorziati,

il bilancio chiuso al 31.12.2011 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile così come modificati dal D.Lgs 17.01.2003 n.6 e successive modificazioni, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali (OIC) e, ove mancanti, con quelli dell'International Accounting Standards Board (IASB) e con l'accordo del Collegio Sindacale, nei casi previsti dalla legge.

Attività svolte

Il consorzio nel corso dell'anno 2011, nel rispetto dello statuto e dell'oggetto sociale, ha erogato servizi di trattamento, recupero, smaltimento di rifiuti solidi urbani per tutti i comuni consorziati e servizi di spazzamento e raccolta rifiuti nei comuni consorziati di Cupello, Monteodorisio, Gissi e Scerni a partire dal 01/01/2011; inoltre, ha espletato altre attività accessorie e complementari alle precedenti (trasporti ecc.). Infatti, il territorio dell'ATO di riferimento può contare su un impianto, tecnologicamente adeguato ed in linea con le normative nazionali, in grado di trattare le frazioni organiche, per la produzione di compost di qualità, **CQ** a marchio certificato e di procedere alla selezione meccanica del rifiuto indifferenziato per la produzione di frazione organica stabilizzata, **FOS**: con ciò consentendo anche una sostanziosa riduzione volumetrica e ponderale del rifiuto da avviare a smaltimento definitivo in discarica. Si registra, quale fattore positivo, il graduale aumento delle raccolte differenziate, conseguenza delle previsioni contenute nel Piano regionale e nel piano RUB (rifiuti urbani biodegradabili). Di notevole impatto, per l'economia aziendale del C.I.V.E.T.A. e per l'efficacia ed efficienza dei suoi processi produttivi, soprattutto la raccolta differenziata della frazione umida, che permette la produzione di compost di qualità.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Si rende necessario evidenziare che in merito all'appalto Cogema-Hextra per il sistema di abbattimento delle emissioni in atmosfera (biofiltri e scrubber), imposti dalla DGR 400/04 e 1244/05, a seguito di fallimento dell'impresa appaltatrice e del collaudo finale, è stato definitivamente quantificato il credito residuo da corrispondere all'impresa ammontante ad € 451.298,50. Pertanto, nell'anno 2011, si è provveduto a registrare ad insussistenza attiva per mancato completamento

dell'impianto l'importo di €257.589,35, con contestuale diminuzione del debito nei confronti della società. Sono stati poi stornati i fondi ammortamento impianti a insussistenza del passivo per le quote degli anni precedenti già ammortizzati relativamente alla parte di impianto non realizzata. Infine è stato registrato a fatture da emettere nei confronti della medesima società, l'importo di €97.250,00 quale penale per il ritardo nella realizzazione dell'opera. A fronte, altresì, del mancato completamento delle opere appaltate, il consorzio ha in corso l'incameramento della cauzione definitiva prevista dal D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. nell'importo complessivo di €157.545,00 che andrà compensato con il debito residuo.

Merita attenzione la procedura inerente l'accertamento delle imposte ICI -TARSU da parte del Comune di Cupello con effetto retroattivo a partire dall'annualità 2000 per un importo complessivo di €995.966,00. Tale procedimento che, ad oggi, ha visto il pronunciamento di due gradi di giudizio, rispettivamente della commissione tributaria provinciale (a ns. favore) e di quella regionale (a ns. sfavore) è attualmente incentrato su un ricorso in cassazione. Come si evince anche dalla relazione pervenutaci dal legale incaricato dei ricorsi avv. Del Federico, la commissione tributaria ha rigettato la richiesta di sospensiva dei decreti ingiuntivi emessi dal comune di Cupello, i quali potrebbero essere immediatamente posti in esecuzione. Pertanto nel bilancio consuntivo 2010, in ottemperanza a quanto stabilito dall'OIC n.25, par.F, è stato iscritto nel passivo dello stato patrimoniale alla voce B2 (costituito da passività per imposte probabili, il cui ammontare e la cui data di sopravvenienza è indeterminata), un importo rispettivamente di 351.153,04 (per ICI) e di 205.855,00 (per TARSU), limitatamente al contenzioso che attualmente trovasi in CASSAZIONE.

Nel corso del 2011 si è attivata una fase transattiva in merito alle contestazioni ICI-Tarsu, con presentazione istanza di autotutela avverso il Comune di Cupello.

- situazione provincia di Chieti – cd terza vasca

In data 22.11.2010, con nota prot. 4590, il Consorzio C.I.V.E.T.A. chiedeva alla Provincia di Chieti un incontro al fine di condividere un percorso procedurale finalizzato a consentire di programmare la realizzazione della nuova discarica di servizio agli impianti in virtù delle previsioni del piano provinciale di gestione rifiuti vigente.

Inoltre, il Consorzio, con nota formale chiedeva alla Provincia di pronunciare un parere espresso circa la previsione nella pianificazione vigente di una nuova discarica di servizio per il polo impiantistico del CIVETA.

Ad oggi, la Provincia, nonostante siano trascorsi circa 6 mesi, non ha riscontrato formalmente la richiesta del consorzio: appare chiaro come la programmazione anticipata della cd terza vasca, anche ad opera degli enti dotati di potestà pianificatoria, sia essenziale per scongiurare una possibile nuova situazione emergenziale, come quella vissuta nel non lontano 2009 che tanto ha pesato sulle casse comunali.

Altri fatti di rilievo

Si elencano, di seguito, le altre variazioni intervenute dopo la chiusura dell'esercizio 2011.

- 1) Avvio procedure bandi pubblici per impianto di trattamento fanghi con linea di essiccazione e digestione anaerobica;
- 2) Progetto di revamping impiantistico: inserimento da parte della Regione Abruzzo del predetto progetto nel piano triennale di tutela e risanamento ambientale e relativo finanziamento di €1.000.000,00 (come già annunciato con nota della GRA prot. 4044 del 19/09/2011);
- 3) Sblocco residuo mutuo Cassa Depositi e Prestiti: in attesa di recepire parere dai settori Lavori Pubblici e Ambiente, come da nota GRA acquisita al protocollo n. 1073 in data 22 marzo u.s.

Deroghe

Il Consorzio non si è avvalso della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi.

Gli elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale sono stati evidenziati.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- terreni e fabbricati: 3%
- nuova discarica: 25% sulla base della durata e del suo utilizzo
- costruzioni leggere: 10%
- impianti generici: 15%
- impianti e macchinari: 10%
- mobili e macchine di ufficio: 12%
- macchine elettroniche: 20%
- autoveicoli: 20%
- automezzi: 25%
- attrezzature: 25%

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing) Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In una apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione anche le condizioni economiche generali, di settore ed il rischio paese. Nell'anno 2011 si è inoltre ritenuto opportuno accantonare (svalutare) una parte dei crediti riferiti alle fatturazioni per il rimborso delle spese del personale messo a disposizione della Lucania Power srl, impresa appaltatrice della gestione dell'impianto di Biogas (entrato in funzione nell'anno 2010), perché ragionevolmente stimabili di difficile riscossione e sui quali si sono attivati i contenziosi per il riconoscimento stesso dei crediti iscritti in bilancio.

Debiti Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino Si rilevano rimanenze per complessivi € 10.836,00, la cui valutazione è stata effettuata con riferimento all'ultimo prezzo di acquisto. Fra le rimanenze figurano:

- gasolio per autotrazione per €4.122,00;
- cancelleria per uffici per €109,00;
- olio, lubrificanti e grassi per €1.152,00;
- gasolio uffici per €262,00.

La rimanenza del compost prodotto dal Consorzio di € 5.191,00 è stata determinata sulla base del prezzo di mercato, essendo inferiore rispetto al costo di produzione.

Fondi

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo per imposte :

In ottemperanza a quanto stabilito dall' OIC n.25, par.F, è stato iscritto l'importo di €557.008,00 nel passivo dello stato patrimoniale alla voce B2, costituito da passività per imposte probabili, il cui ammontare e la cui data di sopravvenienza è indeterminata, e si riferisce al contenzioso in atto con il comune di Cupello (CH) in materia di ICI e TARSU per un importo rispettivamente di 351.153,00 e 205.855,00, contenzioso che attualmente trovasi in CASSAZIONE, e che ha già registrato la soccombenza del CIVETA nel secondo grado di giudizio, come meglio precisato nella premessa delle presente Nota Integrativa.

Fondo accantonamento quota post mortem:

Per €557.563,00 è iscritto il fondo accantonamento post mortem della vecchia discarica e per €905.735,00 è iscritto il fondo accantonamento post mortem dell'invaso entrato in funzione il 17.03.2010. Tali accantonamenti sono correlati al recupero ambientale delle aree utilizzate come discariche, giusta risoluzione Min. Fin. N. 52/E del 2 giugno 1998. I relativi importi sono stati accantonati negli anni di esercizio delle discariche di riferimento sulla base, rispettivamente, delle perizie di stima asseverate in data 23.04.2001 (e da una successiva perizia del 15/07/2004) ed in data 08.03.2011 presso il tribunale di Vasto (Ch), dal professionista all'uopo incaricato secondo quanto stabilito dal decreto n. 36/2003 (direttiva discariche). Ad integrazione della valutazione della volumetria della discarica di cui alla Perizia Tecnica Giurata dell'08/03/2011, la Regione Abruzzo, con D.G.R. n132/2012, ha attivato per il Civeta la riserva volumetrica pari al 5% del volume autorizzato quantificato in 8.850 mc, da sommare alla volumetria residua computata in detta perizia. Giusta relazione del Direttore Generale prot. n.1125 del 27/03/2012.

Naturalmente il fondo della prima discarica è iscritto al netto degli utilizzi effettuati successivamente alla chiusura della stessa.

Fondo per rischi controversie :

Per €25.823,00 è iscritto l'accantonamento effettuato nel 2000, per il rischio di perdite di natura probabile su rapporti creditizi in contenzioso con il comune di Vasto (per complessivi €99.785,00), come da apposita delibera del C.D. del consorzio n. 12 del 20/03/2001. Nel 2009 il fondo è stato diminuito di €8.534,00 per somme ragionevolmente riconoscibili su precedenti controversie.

Fondo TFR

L'importo di €261.608,00 rappresenta il debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, comprensive delle rivalutazioni e al netto degli acconti erogati, degli importi pagati a seguito dei licenziamenti per dismissione del servizio di igiene urbana nel comune di San Salvo e della quota di TFR 2010 versata al fondo di tesoreria Inps e/o al Fondo di Previdenza complementare così come stabilito dal D.Lgs n.252/2005 e dal D.L. n. 279 del 13.11.2006 che ne ha anticipato l'entrata in vigore all'esercizio 2007.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi relativi a lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Impegni, garanzie, rischi

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei Conti d'ordine al loro valore contrattuale.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Il numero medio del personale e relative variazioni ai sensi dell'art. 2427, c. 1, punto n. 15, C.C., è:

Dipendenti medi

Categoria	Densità iniziale		Turn-over		Densità finale	
	n.	%	n. assunti medio	n. dimessi medio	n. medio	%
Totale, di cui:	48	100		+5	53	100
Dirigenti	2	4,17		-1	1	1,89
Quadri	2	4,17			2	3,77
Impiegati	11	22,92		+1	12	22,65
Intermedi						
Operai	33	68,74		+5	38	71,70
Apprendisti						
Di cui:						
- fissi:	46	95,83			51	96,23
- a termine:	2	4,17			2	3,77

Il contratto di lavoro applicato è quello del settore dell'igiene Ambientale FEDERAMBIENTE per i dipendenti, mentre per i dirigenti è quello CISPEL. La diminuzione di n.15 unità lavorative è dovuta al passaggio di gestione del servizio di Igiene Urbana svolto nel comune di San Salvo fino a Maggio 2010.

ATTIVITA'

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Parte già richiamata Euro (unità) 647.934,00

Saldo al 31.12.2011	Euro (unità)	647.934,00
Saldo al 31.12.2010	Euro (unità)	1.125.367,00
Variazioni	Euro (unità)	<u>-477.433,00</u>

Si tratta dei crediti derivanti dal mancato versamento delle quote di capitalizzazione anno 2010/2011 da parte di alcuni comuni consortili, giusta delibera A.G. n. 16 del 09/12/2009 e dei crediti per le quote annuali che il Civeta percepisce dai consortili in base all'articolo 9 dello Statuto vigente, come specificato e meglio motivato nella prima parte della presente Nota integrativa.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31.12.2011	Euro (unità)	32.699,00
Saldo al 31.12.2010	Euro (unità)	52.552,00
Variazioni	Euro (unità)	-19.853,00

Totale movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione costi	Valore 31.12.2010	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31.12.2011
Impianto e ampliamento	--	--	--	--	--
Ricerca, sviluppo e pubblicità	9.079	--	--	-3.814	5.265
Diritti brevetti industriali	--	--	--	--	--
Concessioni, licenze, marchi	14.073	160	--	-7.379	6.854
Avviamento	--	--	--	--	--
Immobilizzazioni in corso e acconti	--	--	--	--	--
Altre	29.400	--	--	-8.820	20.580
	52.552				32.699

La voce "costi di ricerca, sviluppo e pubblicità" comprende:

- La sponsorizzazione del Civeta anno 1999, di €2.152,00 completamente ammortizzata;
- Le spese di ricerca e di sviluppo sul compost di qualità del Civeta anno 2003, di € 1.549,00 completamente ammortizzate;
- Attività volte all'ottenimento di nuove conoscenze finalizzate al rilascio della certificazione ISO 9001: 2000 anno 2006 di €14.095,00 e anno 2010 di €80,00;
- Strutturazione ed implementazione sito internet del Civeta anno 2009 di €2.700,00;
- Attività volte all'ottenimento di nuove conoscenze finalizzate al rilascio della certificazione ISO 14001: 2004 anno 2010 di €1.697,00.

Per quanto attiene alle attività di ricerca l'iscrizione dei relativi costi sostenuti tra le immobilizzazioni immateriali trova la sua motivazione nella ragionevole certezza che il frutto di tali attività potrà essere sfruttato economicamente nel corso di più anni; mentre per i costi di pubblicità (sponsorizzazione e sito internet) si rileva come gli stessi non abbiano carattere ordinario e/o ripetitivo, talché è ragionevole ipotizzare una loro utilità pluriennale.

La voce "Concessioni, licenze, marchi" comprende tutte le spese sostenute per l'acquisto dei pacchetti software tecnici, contabili e amministrativi. Tra le "altre immobilizzazioni immateriali" sono stati capitalizzati oneri aventi carattere

pluriennale rappresentati dai costi sostenuti per il procedimento relativo alla caratterizzazione del sito potenzialmente inquinato. Tale procedimento che ha carattere pluriennale consiste in un piano di monitoraggio di tutte le componenti ambientali del sito Civeta e nel monitoraggio della loro evoluzione nel tempo. Ciò per verificare e attestare che il superamento di alcune concentrazioni di parametri ritenuti sensibili dell'inquinamento è avvenuto in virtù di eventi accidentali e non a causa di deficienze infrastrutturali dell'impianto e della discarica.

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

<i>Descrizione costi</i>	<i>Costo storico</i>	<i>Fondo ammortamento</i>	<i>Rivalutazioni</i>	<i>Svalutazioni</i>	<i>Valore netto</i>
Impianto e ampliamento	571.657,00	-571.657,00		--	--
Ricerca, sviluppo e pubblicità	22.773,00	-13.694,00		--	9.079,00
Diritti brevetti industriali	--	--		--	--
Concessioni, licenze, marchi	68.005,00	-53.932,00		--	14.073,00
Avviamento	--	--		--	--
Immobilizzazioni in corso e acconti	--	--		--	--
Altre	44.100,00	-14.700,00		--	29.400,00
	706.535,00	-653.983,00		--	52.552,00

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nel corso dell'anno

Nel corso dell'anno 2011 non sono state fatte rivalutazioni e svalutazioni.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31.12.2011	Euro (unità)	8.539.617,00
Saldo al 31.12.2010	Euro (unità)	9.476.976,00
Variazioni	Euro (unità)	-937.359,00

Terreni e fabbricati

<i>Descrizione</i>	<i>Importo Terreni</i>	<i>Importo Fabbricati</i>	<i>Importo Costruzioni Leggere</i>

Costo storico	627.674,00	10.661.573,00	316.321,00
Rivalutazione monetaria			
Rivalutazione economica			
Ammortamenti esercizi precedenti	--	-3.222.055,00	-286.054,00
Svalutazione esercizi precedenti	--	--	--
Saldo al 31.12.2010	627.674,00	7.439.517,00	30.267,00
Acquisizione dell'esercizio	3.000,00	98.622,00	--
Rivalutazione monetaria			
Rivalutazione economica dell'esercizio			
Svalutazione dell'esercizio	--	--	--
Cessioni dell'esercizio			
Giroconti positivi (riclassificazione)	--	--	--
Giroconti negativi (riclassificazione)			--
Interessi capitalizzati nell'esercizio			
Ammortamenti dell'esercizio	--	-633.910,00	-7.851,00
Saldo al 31.12.2011	630.674,00	6.904.229,00	22.416,00

Per quanto attiene la movimentazione delle immobilizzazioni valgono le seguenti precisazioni:

Tra le acquisizioni dell'esercizio che riguardano la categoria Fabbricati vi sono: la realizzazione dell'asfalto nell'area di manovra della piattaforma ecologica e i lavori edili eseguiti nei capannoni del compostaggio e della piattaforma ecologica di tipo B.

Impianti e macchinario

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico	4.714.203,00
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	-3.461.665,00
Svalutazione esercizi precedenti	--
Saldo al 31.12.2010	1.252.538,00
Acquisizione dell'esercizio	16.333,00
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	--
Cessioni/dismissioni dell'esercizio (costo storico)	-257.589,00
Storno del f.do ammortamento delle cessioni (costo storico)	52.525,00
Giroconti positivi (riclassificazione)	--

Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	-195.802,00
Saldo al 31.12.2011	868.005,00

A seguito di collaudo tecnico –contabile e amministrativo eseguito dal collaudatore, Ing. Peppino Grosso, Aprile 2010, sui lavori di adeguamento dell'esistente impianto di trattamento rifiuti Docup 2000/2006, realizzati dalla società Hextra SRL, sono stati riscontrati dei vizi da apportare allo stato finale per €262.361,61 a lordo degli oneri per la sicurezza. Pertanto nell'anno 2011 la voce "impianti e macchinari" è stata diminuita di €257.589,00 relativamente a tale opera, a suo tempo registrata al netto degli oneri di sicurezza, come da verbale di collaudo.

Attrezzature industriali e commerciali

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico	286.207,00
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	-277.215,00
Svalutazione esercizi precedenti	--
Saldo al 31.12.2010	8.992,00
Acquisizione dell'esercizio	9.930,00
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	--
Cessioni dell'esercizio	-3.800,00
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	--
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	-7.415,00
Saldo al 31.12.2011	7.707,00

Si precisa che nell'anno 2011 sono stati acquistati e successivamente rivenduti con fattura n.38 del 31/01/11 al comune di Gissi i cassonetti per l'importo di €3.800,00

- Altri beni

<i>Descrizione</i>	<i>Importo Autocarri e pale</i>	<i>Importo autovetture aziendali</i>	<i>Importo Mobili e macchine di ufficio</i>	<i>Importo Sistemi informatici</i>

Costo storico	817.979,00	20.331,00	93.084,00	183.563,00
Rivalutazione monetaria				
Rivalutazione economica				
Ammortamenti esercizi precedenti	-752.074,00	-20.331,00	-68.468,00	-175.328,00
Svalutazione esercizi precedenti	--	--	--	--
Saldo al 31.12.2010	65.905,00	00,00	24.616,00	8.235,00
Acquisizione dell'esercizio	37.327,00		2.406,00	936,00
Rivalutazione monetaria				
Rivalutazione economica dell'esercizio				
Svalutazione dell'esercizio				
Cessioni dell'esercizio (costo storico)				
Storno del f.do ammortamento delle cessioni a costo storico				
Giroconti positivi (riclassificazione/dismissioni)				
Giroconti negativi (riclassificazione/dismissioni)	--	--	--	--
Interessi capitalizzati nell'esercizio				
Ammortamenti dell'esercizio	-44.083,00	--	-7.370,00	-5.051,00
Saldo al 31.12.2011	59.149,00	--	19.652,00	4.120,00

Immobilizzazioni in corso e acconti

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Saldo al 31.12.2010	19.232,00
Acquisizione dell'esercizio	4.432,00
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione) entrata in funzione discarica di servizio	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Saldo al 31.12.2011	23.664,00

L'incremento della voce "immobilizzazioni in corso e acconti" di €4.432,00 è dovuto alla redazione di parte del progetto di revamping.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Nel corso dell'anno 2011 non sono state fatte rivalutazioni e svalutazioni.

C) Attivo circolante

Prima di procedere all'analisi delle singole voci dettagliamo nel prospetto che segue la composizione e la comparazione dell'attivo circolante nei due esercizi considerati.

<i>Descrizione</i>	<i>31.12.2010</i>	<i>31.12.2011</i>	<i>Variazioni</i>
Rimanenze	10.633,00	10.836,00	203,00
Crediti verso clienti	4.378.154,00	4.827.456,00	449.302,00
Verso imprese controllate	--	--	--
Verso imprese collegate	--	--	--
Verso controllanti	--	--	--
Crediti tributari	177.385,00	143.380,00	-34.005,00
Imposte anticipate	953.570,00	917.501,00	-36.069,00
Crediti verso altri	1.647.976,00	1.646.820,00	-1.156,00
Attività finanziarie non immobiliz.	--	--	--
Disponibilità Liquide	451.436,00	292.020,00	-159.416,00
	7.619.154,00	7.838.013,00	218.859,00

I. Rimanenze

Saldo al 31.12.2011	Euro	10.836,00
	(unità)	
Saldo al 31.12.2010	Euro	10.633,00
	(unità)	
Variazioni	Euro	203,00
	(unità)	

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa. Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico. Per il dettaglio delle singole voci si rinvia alla prima parte della presente Nota Integrativa.

II. Crediti

Saldo al 31.12.2011	Euro	7.535.157,00
	(unità)	
Saldo al 31.12.2010	Euro	7.157.085,00
	(unità)	
Variazioni	Euro	378.072,00
	(unità)	

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	3.486.810,00	1.340.646,00		4.827.456,00
Verso imprese controllate	--	--		--
Verso imprese collegate	--	--		--
Verso controllanti	--	--		--
Crediti tributari	45.730,00	97.650,00		143.380,00
Imposte anticipate	917.501,00	--		917.501,00
Verso altri	--	1.646.820,00		1.646.820,00
	4.450.041,00	3.085.116,00		7.535.157,00

La voce crediti tributari scadenti entro i dodici mesi, è così composta:

- Iva su acquisti in attesa di esigibilità € 45.730,00

La voce crediti tributari scadenti oltre i dodici mesi, è così composta:

- Credito di imposta su nuove assunzioni €97.650,00

Trattasi di crediti d'imposta per aree svantaggiate spettanti grazie all'incremento occupazionale degli anni 2003/2006 in base all'art.63 della Legge 27.12.2002 n.289, revocati dall'Agenzia delle Entrate nell'anno 2007 e per i quali il Consorzio Civeta ha presentato ricorso, attraverso il proprio consulente fiscale, il quale con nota pervenutaci nell'anno 2009 ha confermato l'accoglimento del ricorso, mentre con nota n.2337 del 24/05/2011, lo stesso consulente informa che, dopo l'esito positivo della Commissione Tributaria Provinciale di Pescara, la controversia contro l'agenzia delle entrate, per il credito detto, è stata appellata dall'Agenzia stessa ed è in attesa di discussione presso la commissione Tributaria Regionale, sez. di Pescara.

La voce crediti verso altri scadenti oltre i dodici mesi, è così composta:

- Verso Cassa depositi e Prestiti €1.646.820,00

Trattasi di un residuo attivo relativo al finanziamento ex Legge 441/87 di € 11.965.273,44 assegnato al Consorzio e utilizzato per la costruzione dell'impianto. A tal proposito si rende opportuno fare una breve cronistoria sulla genesi di tale credito. "Con deliberazione n.1126 del 30/12/1985 il consiglio regionale d'Abruzzo approvava la costituzione del consorzio tra i comuni di Vasto, San Salvo, Cupello, Montedorisio, Casalbordino, Pollutri e Villalfonsina e il suo statuto, cui si aggiunse in seguito il comune di Scerni. Detto consorzio si era costituito allo scopo di realizzare e gestire una discarica per R.S.U. Il consorzio provvedeva, con deliberazione del consiglio direttivo n.4 del 16/07/1986, ad affidare a un professionista l'incarico di approntare le schede F.I.O. onde accedere a un finanziamento per la realizzazione di un impianto di smaltimento. Con successiva deliberazione n.5 del 29/8/1986, lo stesso C.D. approvava il progetto approntato dal professionista incaricato, per un importo € 11.965.273,44, le cui spese sarebbero state fronteggiate con finanziamenti F.I.O. o di altri istituti.

Le schede venivano inviate - per il tramite della Regione Abruzzo - in prima istanza al Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica, quindi al Ministero dell'Ambiente.

Il Ministero dell'Ambiente, in attuazione della legge 29/10/1987 n.441, tenendo nel giusto conto la programmazione regionale con proprio decreto del 02/06/1988 (pubblicato sulla G.U. n. 132 del 07/06/1988) approvava l'elenco dei

progetti prioritari da finanziare, tra cui quello intestato alla Regione Abruzzo dell'Impianto integrato di recupero e smaltimento R.S.U. dei comuni di Casalbordino, Cupello, Monteodorisio, Pollutri, San Salvo, Vasto e Villanfoncina, per un finanziamento di € 11.965.273,44.

Il progetto approntato dal consorzio, che nel frattempo era stato modificato su richiesta della Regione Abruzzo per adeguarlo al piano regionale di gestione rifiuti (delibera R.A. n. 51/66 del 30/07/1987), veniva da questa approvato con delibera R.A. n.5217 del 22/09/1988 in base al DPR 915/82.

Pertanto, il consorzio con deliberazione n.4 del 06/03/1989 e n.9 del 28/08/1989 decideva di bandire una gara d'appalto secondo i criteri di cui all'art. 24, lettera b), legge 584/1977. L'appalto veniva aggiudicato con delibera n.16 del 06/09/1989 al raggruppamento temporaneo di imprese (R.T.I. Daneco - Di Marzio) che aveva presentato un progetto migliorativo vista l'incombenza delle scadenze previste nel finanziamento e i lavori venivano consegnati il 15/11/1989.

Successivamente si provvedeva all'invio del progetto migliorativo alla Regione Abruzzo che lo approvava con delibera – DGR n.4126 del 20.06.1990.

Nel corso dei lavori veniva approntata una perizia di variante che, fatta propria dall'ente con delibera n.34 del 15/07/1991, veniva approvata dalla Regione Abruzzo con delibera – DGR n.4375 del 18/06/1992 (Autorizzazione alla realizzazione dell'impianto).

A seguito di ciò e per varie problematiche sollevate dal Ministero dell'Ambiente e a seguito del blocco dei finanziamenti da parte della Cassa DD.PP., i lavori venivano sospesi nell'anno 1993”.

Ad oggi i lavori sono stati completati, ma il saldo-residuo del finanziamento è ancora bloccato presso la CCDDPP. Tuttavia nel corso del 2009, su indirizzo del precedente Consiglio di Amministrazione il Consorzio ha dato incarico con determina n.07 del 02 Aprile 2009 alla società LA.SER. srl di Napoli per il recupero di dette risorse finanziarie. Con nota n.2647 del 16/06/2009 si è fatta richiesta formale di consenso al diverso utilizzo del residuo mutuo CDP, inviata al Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio, al Ministero dell'Economia e delle Finanze e alla Cassa Depositi e Prestiti. All'esito di detti tentativi di riavvio della pratica, con nota del 22.11.2010 la Regione Abruzzo inviava al Ministero dell'Ambiente, dopo circa 10 anni, una relazione negativa (mai esibita prima) sulla congruità tecnico-economica, annunciando la trasmissione di approfondimenti in merito. Ad oggi si è attesa di recepire parere dai settori Lavori Pubblici e Ambiente, come da nota GRA acquisita al protocollo n. 1073 in data 22 marzo u.s.

Si specifica che l'eventuale mancata erogazione del finanziamento in parola, avrebbe ripercussioni negative significative sul bilancio consortile.

Si specifica, quindi, che le somme recuperate andranno a finanziare una parte del progetto di revamping già inviato alla Regione in forma di progetto preliminare e in particolare gli interventi di realizzazione del sistema di stoccaggio e carico del percolato di discarica, della rete di trattamento delle acque di prima pioggia e di quattro biocelle per il trattamento intensivo dei rifiuti organici e la produzione di compost di qualità.

I crediti verso clienti di ammontare rilevante al 31.12.2010, scadenti entro dodici mesi, sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Comune di Vasto	1.713.155,00
Comune di Cupello	877.348,00
Comune di Scerni	71.849,00

Comune di Casalbordino	26.394,00
Comune di Monteodorisio	214.026,00
Comune di Pollutri	11.761,00
Comune di Furci	19.444,00
Comune di Gissi	47.935,00
Comune di Palmoli	12.802,00
Mantini srl	32.225,00
Comune di Ortona	29.891,00
Comune di Schiavi d' Abruzzo	8.858,00
Comieco	4.632,00
Pulchra Ambiente SPA	7.366,00
Sogesa SPA	13.349,00
Consorzio di Recupero Area Piombafino	15.717,00
Lucania Power srl	239.217,00
Ecologica Sangro Srl	20.337,00
Area SRL	46.111,00

Dal prospetto che precede si evidenzia una forte concentrazione del credito nei confronti dei comuni più grandi del comprensorio del vastese, con il Comune di Vasto che da solo rappresenta oltre il 50% dei crediti vs. clienti.

I crediti verso clienti scadenti oltre dodici mesi, sono così costituiti:

Crediti per maggiori oneri sostenuti e fatturati nei confronti di alcuni Comuni anni 2009/2010 ma non ancora incassati per €152.481,00.

Crediti in contenzioso

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Comune di Vasto	633.543,00
Comune di Cupello	207.049,00
Comune di San Salvo	466.095,00
Lucania Power	250.107,00
Fondo svalutazione crediti Lucania Power	-108.180,00
Fondo svalutazione crediti Vasto, Cupello e San Salvo	-260.449,00
Totale crediti in contenzioso scadenti oltre 12 mesi	1.188.165,00

Si tratta di crediti in contenzioso affidati a legali, come da verbali del Consiglio di amministrazione n.19 del 09/11/2009 e n.21 del 24/11/2009, per il recupero degli stessi

Inoltre, ai sensi di quanto disposto dall'art. 6 del contratto di servizio gestione integrata igiene urbana del 20 aprile 2006 - rep. n. 4025 - stipulato a ministero del Segretario Generale del Comune di San Salvo dott. Nicola Di Laudo (all. 6), in considerazione della cessazione in data 24.05.2010 del sopra menzionato servizio di recupero e trattamento dei rifiuti nel Comune di San Salvo reso dal Consorzio C.I.V.E.T.A. (all. 7), è dovuto dall'Amministrazione comunale medesima il corrispettivo pari al 75% del costo dei beni acquistati dal Consorzio per l'espletamento del detto servizio in favore del Comune di San Salvo, ed utilizzati esclusivamente nel territorio del medesimo Comune, per il complessivo importo di € 226.839,75 (Euro duecentoventiseimilaottocentotrentanove/75).

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

<i>Descrizione</i>	<i>F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile</i>	<i>F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986</i>	<i>Totale</i>
Saldo al 31.12.2010	335.249,00	91.431,00	426.680,00
Utilizzo nell'esercizio			
Accantonamento esercizio	64.980,00	24.167,00	89.147,00
Saldo al 31.12.2011	400.229,00	115.598,00	515.827,00

Sui crediti incassabili oltre la naturale scadenza il tasso di interesse applicato è pari al tasso BCE maggiorato di sette punti.

L'accantonamento di €64.980,00 è pari al 50% delle somme fatturate alla società Lucania Power srl, società appaltatrice dell'impianto di biogas. Si è ritenuto opportuno accantonare tale importo in quanto al protocollo del Civeta sono giunte contestazioni anche da parte di tale società circa la legittimità delle integrazioni richieste. Nell'anno 2011 non si è proceduto ad accantonare il 50% dell'integrazione del canone per servizi di Igiene Urbana richiesto al Comune di Cupello in quanto dal medesimo Comune non sono pervenute per tale anno lettere di contestazione.

Tali accantonamenti si sono resi necessari al fine di preservare il Consorzio dal rischio di eventuali perdite su crediti che potrebbero derivare dai contenziosi in merito. Si precisa, inoltre, che per il recupero di tale credito è stato affidato incarico legale, come da verbali del Consiglio di amministrazione n.19 del 09/11/2009 e n.21 del 24/11/2009.

Si ritiene doveroso precisare che i crediti ceduti "pro solvendo" nell'anno 2011 risultano di ammontare rilevante, pari complessivamente a €2.049.347,00 e hanno riguardato le fatture del solo Comune di Vasto. L'importo di tali crediti al 31 dicembre 2011, per i quali permane un'obbligazione di regresso, risulta indicato anche nei conti d'ordine riportati nella presente nota integrativa ed è pari ad €1.606.085,00.

III. Attività finanziarie

Saldo al 31.12.2011	Euro	--
	(unità)	
Saldo al 31.12.2010	Euro	--
	(unità)	

Variazioni	Euro (unità)	--
------------	-----------------	----

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31.12.2011	Euro (unità)	292.020,00
Saldo al 31.12.2010	Euro (unità)	451.436,00
Variazioni	Euro (unità)	-159.416,00

Descrizione	31.12.2011	31.12.2010	Differenza
Depositi bancari e postali	291.742,00	451.095,00	-159.353,00
Assegni	--	--	--
Denaro e altri valori in cassa	278,00	341,00	-63,00
	292.020,00	451.436,00	-159.416,00

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. La voce depositi bancari e postali al 31 dicembre 2011 comprende anche l'importo di € 250.000,00, quale somma che il Civeta ha dovuto vincolare sottoforma di deposito a risparmio nominativo a garanzia del mutuo ricevuto nell'anno 2009 dall'Istituto di Credito Cooperativo della Valle del Trigno per un ammontare complessivo di € 1.000.000,00.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31.12.2011	Euro (unità)	218.048,00
Saldo al 31.12.2010	Euro (unità)	219.819,00
Variazioni	Euro (unità)	-1.771,00

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Comprendono la quota di competenza anno 2011 del maxicanone sui leasing stipulati negli anni precedenti dal Civeta e i risconti operati sui bolli e le assicurazioni per rilevare la quota di competenza dell'esercizio.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Saldo al 31.12.2010	219.819,00
Q.te maxicanone contratti leasing di comp.2011	-10.488,00
Giroconto polizze competenza 2011	-45.637,00
Giroconto Sanzione AIA Comp.2011	-6.086,00

Giroconto Fatt.Spese telefoniche comp. 2011	-109,00
Rilevazione risconto su polizze 2012	48.753,00
Rilevazione risconto su fatt.telefoni	489,00
Rilevazione risconto su rinnovo fidi bcc 2012	1.800,00
Rilevazione risconto su nuovo leasing 2011	9.507,00
Saldo al 31.12.2011	218.048,00

PASSIVITA'

A) Patrimonio netto

Saldo al 31.12.2011	Euro (unità)	4.124.211,00
Saldo al 31.12.2010	Euro (unità)	2.473.219,00
Variazioni	Euro (unità)	<u>1.650.992,00</u>

Descrizione	31.12.2008	Incrementi al			Decrementi al			31.12.2011
		31.12.2009	31.12.2010	31.12.2011	31.12.2009	31.12.2010	31.12.2011	
Capitale	50.135,00	--	--	--	--	--	--	50.135,00
Riserva da sovrapprezzo azioni	--	--	--	--	--	--	--	--
Riserve di rivalutazione	4.544.479,00	--	--	--	--	3.734.358,00	176.755,00	633.366,00
Riserva legale	14.074,00	1.705,00	--	--	--	--	--	15.779,00
Riserve statutarie	--	--	--	--	--	--	--	--
Riserva azioni proprie in portafoglio	--	--	--	--	--	--	--	--
Altre riserve	96.158,00	32.396,00	1.645.385,00	1.645.386,00	--	--	--	3.419.325,00
Riserva straordinaria	77.276,00	--	--	--	--	--	--	77.276,00
Versamenti in conto capitale	--	--	--	--	--	--	--	--
Riserva contributi in conto capitale art. 55 T.U.	--	--	--	--	--	--	--	--
Riserva per amm.ti anticipati art. 67 T.U.	--	--	--	--	--	--	--	--
Fondi riserve in sospensione di imposta	--	--	--	--	--	--	--	--
Riserve da conferimenti agevolati	--	--	--	--	--	--	--	--
Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982	--	--	--	--	--	--	--	--
Fondi plusvalenze	--	--	--	--	--	--	--	--

(legge 168/1982)								
Riserva per oneri pluriennali capitalizzati	--	--	56.295,00	56.296,00	--	--	--	112.591,00
Altre riserve ...	18.882,00	32.396,00	1.589.090,00	1.589.090,00	--	--	--	3.229.458,00
Riserva da redaz. bil. in Unità di EURO	--	--	--	--	--	--	--	--
Utili (perdite) portati a nuovo	--	--	--	--	--	--	--	--
Utile (perdita) dell'esercizio	34.102,00	--	3.557.604,00	182.361,00	3.768.461,00	--	--	5.606,00
	4.738.948,00							4.124.211,00

Si precisa che i costi pluriennali non ancora ammortizzati sono coperti dalle riserve esistenti nel patrimonio netto

Comune consorziato	%	Numero quote	Valore nominale
Cupello	3,67	4	2.256,00
Monteodorisio	1,83	2	1.234,00
Scerni	2,75	3	1.923,00
Casalbordino	7,34	8	3.383,00
Pollutri	1,83	2	1.276,00
Villalfonsina	0,92	1	567,00
Vasto	44,04	48	18.151,00
San Salvo	22,94	25	8.888,00
C.M. Gissi	10,09	11	7.694,00
C.M. Torrebruna	4,59	5	4.763,00
Totale capitale di dotazione	100%	109	50.135,00

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea la destinazione dell'utile di esercizio come segue:

Utile d'esercizio al 31.12.2011	Euro	5.606,00
Riserva Legale	Euro	280,00
Riserva straordinaria	Euro	5.326,00

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31.12.2011	Euro	2.057.596,00
	(unità)	
Saldo al 31.12.2010	Euro	1.728.579,00
	(unità)	
Variazioni	Euro	329.017,00

(unità)

Descrizione	31.12.2010	Incrementi	Decrementi	31.12.2011
Per trattamento di quiescenza	--	--	--	--
Per imposte, anche differite	574.454,00	--	17.446,00	557.008,00
Altri	1.154.125,00	346.463,00	--	1.500.588,00
	1.728.579,00			2.057.596,00

La voce Fondi "per imposte" si compone di:

- €85.279,00 che si riferisce ad un unico accantonamento effettuato nell'esercizio 2009 (e non contabilizzato in passato) per imposte, sanzioni ed interessi inerenti la tassa ecologica versata in ritardo per il primo e quarto trimestre dell'esercizio 2006 (rif. art. 11, comma 3, della Legge Regionale 16 Giugno 2006, n.17). L'accantonamento in tale voce è stato effettuato in quanto riferibile ad imposte altamente probabili la cui data di sopravvenienza è di difficile determinazione, pertanto per il principio della prudenza (articolo 2323-bis del cc) e sentito il collegio dei revisori, si è ritenuto opportuno accantonare il relativo importo. Nell'anno 2010 tale importo è stato diminuito di € 67.833,00 e utilizzato per € 17.446,00 a seguito di avviso di accertamento pervenuto in data 03/08/2011 da parte della Provincia di Chieti che ha comunicato l'irrogazione della sanzione con la riduzione ad ¼ ai sensi dell'art.16, comma 3, del D.Lgs 472/1997 e s.m.i..
- €557.008,00 in ottemperanza a quanto stabilito dall' OIC n.25, par.F, nell'anno 2010 iscritto nel passivo dello stato patrimoniale alla voce B2, costituito da passività per imposte probabili, il cui ammontare e la cui data di sopravvenienza è indeterminata, e si riferisce al contenzioso in atto con il comune di Cupello (CH) in materia di ICI e di TARSU per un importo rispettivamente di 351.153,00 e di 205.855,00, contenzioso che attualmente trovasi in CASSAZIONE, e che ha già registrato la soccombenza del CIVETA nel secondo grado di giudizio, come meglio precisato nella premessa della presente Nota Integrativa.

La voce "Altri fondi", è così composta:

Anno 2009:

- Fondo accantonamento quota post mortem €781.700,00
- Fondo rischi controversie € 26.293,00
- Fondo nazionale sicurezza lavoratori € 1.120,00

Incrementi 2010:

- Fondo post Mortem nuova discarica €485.215,00

Decrementi 2010:

- Utilizzo fondo post mortem vecchia €130.080,00
- Utilizzo fondo rischi controversie € 9.003,00
- Utilizzo f.do naz.le sicurezza lavoratori € 1.120,00

Incrementi 2011:

- Fondo post Mortem nuova discarica €420.520,00

Decrementi 2011:

- Utilizzo fondo post mortem vecchia €74.057,00

L'incremento del fondo post mortem relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 per un importo di €420.520,00 è dato dalla quota di accantonamento annuale al fondo per la gestione post operativa della nuova discarica di servizio entrata in funzione il 17.03.2010 (risoluzione Min.Finanze, dipartimento entrate, n.52 del 02.06.98, decreto legislativo 36/2003) in proporzione al suo utilizzo, come specificato e motivato nella prima parte della presente Nota integrativa.

Il decremento di €74.057,00 è dovuto all'imputazione sia di costi sostenuti per il servizio di trasporto e smaltimento del percolato prodotto dalla discarica chiusa per €54.657,00, che di quelli per i lavori inerenti la sua gestione post operativa per €19.400,00.

Per quanto riguarda il fondo rischi controversie, l'importo iniziale di €25.823,00 è relativo ad un accantonamento per un contenzioso in atto con il Comune di Vasto. Tale fondo ha subito un ripristino nel corso del 2009 di €7.024,00 per somme non più dovute iscritte in fatture da ricevere precedentemente stornate sul fondo medesimo e un utilizzo di €6.553,00 sempre per somme dovute su precedenti controversie. Detto fondo è stato utilizzato nel 2010 per €9.003,00.

L'importo di € 1.120,00 si riferisce al fondo nazionale sicurezza dipendenti accantonato nell'anno 2008 e versato nell'anno 2010.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31.12.2011	Euro	261.608,00
	(unità)	
Saldo al 31.12.2010	Euro	260.571,00
	(unità)	
Variazioni	Euro	1.037,00
	(unità)	

La variazione è così costituita.

<i>Variazioni</i>	<i>Importo</i>
Incremento per accantonamento dell'esercizio	19.312,00
Decremento per utilizzo dell'esercizio	-18.275,00
	1.037,00

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, comprensive delle rivalutazioni e al netto degli acconti erogati e della quota di TFR 2011 versata al fondo di tesoreria Inps e ai Fondi di Previdenza complementare, Cispel per i dirigenti e Federambiente per i dipendenti, così come stabilito dal D.Lgs n.252/2005 e dal D.L. n. 279 del 13.11.2006 che ne ha anticipato l'entrata in vigore all'esercizio 2007.

D) Debiti

Saldo al 31.12.2011	Euro (unità)	8.911.122,00
Saldo al 31.12.2010	Euro (unità)	11.923.209,00
Variazioni	Euro (unità)	-3.012.087,00

Prima di procedere all'analisi delle singole voci dettagliamo nel prospetto che segue la composizione e la comparazione dei debiti nei due esercizi considerati.

Descrizione	31.12.2010	31.12.2011	Variazioni
Obbligazioni	--	--	--
Obbligazioni convertibili	--	--	--
Debiti verso soci per finanziamenti	--	--	--
Debiti verso banche	2.674.818,00	2.338.009,00	-336.809,00
Debiti verso altri finanziatori	1.154.400,00	1.269.663,00	115.263,00
Acconti	--	--	--
Debiti verso fornitori	7.133.616,00	4.247.061,00	-2.886.555,00
Debiti costituiti da titoli di credito	--	--	--
Debiti verso imprese controllate	--	--	--
Debiti verso imprese collegate	--	--	--
Debiti verso controllanti	--	--	--
Debiti tributari	320.865,00	425.789,00	104.924,00
Debiti verso istituti di previdenza	114.251,00	138.890,00	24.639,00
Altri debiti	525.259,00	491.710,00	-33.549,00
	11.923.209,00	8.911.122,00	-3.012.087,00

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni	--	--	--	--
Obbligazioni convertibili	--	--	--	--
Debiti verso soci per finanziamenti	--	--	--	--
Debiti verso banche	1.031.949,00	936.890,00	369.170,00	2.338.009,00
Debiti verso altri finanziatori	1.269.663,00	--	--	1.269.663,00
Acconti	--	--	--	--
Debiti verso fornitori	3.121.074,00	1.125.987,00	--	4.247.061,00

Debiti costituiti da titoli di credito	--	--		--
Debiti verso imprese controllate	--	--		--
Debiti verso imprese collegate	--	--		--
Debiti verso controllanti	--	--		--
Debiti tributari	425.789,00	--		425.789,00
Debiti verso istituti di previdenza	138.890,00	--		138.890,00
Altri debiti	491.710,00	--		491.710,00
	6.479.075,00	2.062.877,00	369.170,00	8.911.122,00

I debiti verso banche “oltre i cinque anni” si riferisce al mutuo contratto la Banca di Credito Cooperativo della Valle del Trigno nell’anno 2009 per l’importo di € 1.000.000,00 e utilizzato per finanziare le opere relative alla manutenzione straordinaria della discarica di servizio e dell’impianto di compostaggio, scadrà il 30/06/2021;

I debiti verso fornitori più rilevanti al 31.12.2011 risultano così costituiti:

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Comune di Cupello	166.921,00
Eco Diesel di Grassi Marisa	90.945,00
La Moviterra di Sciascia Angelo	342.474,00
Hextra Group srl	451.299,00
Tec Waste srl	37.433,00
Comune di Furci	211.428,00
Consorzio Servizi Ecologici del Frentano	934.442,00
Co.metal snc	35.856,00
Smaltimenti Sud SRL	529.904,00
Recuperi Molisani	92.626,00
Torricella Ettore srl	28.865,00
Boschetti Carburanti	61.994,00
Coniv	95.146,00
Spurgo Servizi Ambiente	62.536,00
Lavanderia la Candida	10.874,00
Cesaro Mac Import	21.611,00
Punto Luce di Artese Anna	10.620,00
Nuova Imic srl	10.420,00
F.lli Boschetti Energie srl	8.791,00
F.lli Mascitti sas	20.054,00
Officina F.lli del Vecchio snc	17.739,00

MEA Manna Ecologia	44.470,00
Eco Lan spa	25.927,00
Das srl	7.600,00

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I debiti verso altri finanziatori al 31.12.2011 risultano così costituiti:

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Ifitalia-Intenational Factoring SPA	1.269.663,00
TOTALE	1.269.663,00

Il saldo del debito verso banche al 31.12.2011, pari a Euro 2.338.010,00, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili, come dettagliato nella seguente tabella:

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Scoperto di c/c Credito Cooperativo Valle del Trigno	517.636,00
C/c Modello 105	175,00
Anticipo fatture BCC	218.538,00
Scoperto di c/c n.136 BNL	0,00
Mutuo Motrice Renault POS 4381912	0,00
Mutuo Acquisto Trituratore POS 4427616	52.705,00
Mutuo Acquisto Pressa POS 4383460	41.532,00
Mutuo Acquisto mezzi Comunità Montana POS 4455414	28.666,00
Mutuo Acquisto Capannone Fanghi POS 4467525	252.624,00
Mutuo Acquisto impianto Fanghi POS 4467527	158.059,00
Mutuo lavori di man.straordinaria discarica POS 877154348	236.360,00
Mutuo manutenzione straordinaria impianto POS 002/003814	831.714,00
TOTALE	2.338.009,00

La voce "Debiti tributari" è così composta:

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Irpef ritenute autonomi	488,00
Erario c/IRES	12.419,00
Erario c/IVA	29.085,00
IVA vendite in sospensione	331.478,00

Irpef conto ritenute	49.784,00
Debiti x imposta sostitutiva 11%	756,00
Erario conto IRAP	1.779,00
TOTALE	425.789,00

La voce "Debiti verso istituti di previdenza" si compone delle seguenti voci:

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Debiti vs INPS	37.627,00
Debiti vs INPDAP	137.145,00
Debiti vs. INAIL	16.414,00
Debiti vs. PreviAmbiente	2.596,00
Debiti vs. Previdai	4.676,00
Debiti vs. Previdenza INA Assitalia	189,00
- Crediti vs INPS	- 47.621,00
- Crediti vs INAIL	- 12.136,00
TOTALE	138.890,00

La voce "altri debiti" è così composta:

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Debiti Diversi	302.862,00
Dipendenti c/o retribuzioni	165.600,00
Amministratori c/debito	15.221,00
Ritenute p/conto terzi	5.828,00
Debiti per gettoni di presenza sindaci	2.199,00
TOTALE	491.710,00

E) Ratei e risconti

Saldo al 31.12.2011	Euro	1.921.774,00
	(unità)	
Saldo al 31.12.2010	Euro	2.108.290,00
	(unità)	
Variazioni	Euro	-186.516,00
	(unità)	

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale.

In questa voce, come già illustrato nell'esercizio precedente, ha trovato la giusta collocazione l'importo relativo al contributo in conto impianti ricevuto dal Ministero del tesoro e dalla regione Abruzzo per la realizzazione dell'impianto di Compostaggio e della Piattaforma Ecologica di tipo "B". Ai contributi precedenti si è aggiunto nel corso del 2005 un contributo ricevuto dalla Regione Abruzzo di € 132.322,00, nell'ambito del Programma DocUp. Ob.2- Misura 3.1-

az.3.1.2. Questa voce viene movimentata per l'importo pari all'ammortamento sui beni oggetto dell'agevolazione. Tale procedura è stata concordata con il collegio dei revisori dei conti, ed è in linea con quanto stabilito dal codice civile e dal principio contabile OIC n.16.

La voce "ratei e risconti" è così composta:

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Saldo al 31.12.2010	2.108.290,00
Q.ta contributi impianti anno 2011	-186.516,00
TOTALE	1.921.774,00

Conti d'ordine

<i>Descrizione</i>	<i>31.12.2011</i>	<i>31.12.2010</i>	<i>Variazioni</i>
Fidejussioni prestate	3.712.620,00	3.712.620,00	--
Avalli prestat	--	--	--
Altre garanzie prestate	--	--	--
Garanzie ricevute	--	--	--
Nostri impegni	--	--	--
Nostri rischi	1.606.805,00	1.537.086,00	69.719,00
Beni di terzi presso di noi	--	--	--
Nostri beni presso terzi	--	--	--
Beni in leasing riscattati	47.860,00	44.672,00	3.188,00
Altri	--	--	--
	5.367.285,00	5.294.378,00	72.907,00

L'importo di €3.712.620,00 comprende tutte le polizze fidejussorie stipulate dal Civeta in favore della Regione Abruzzo a garanzia delle autorizzazioni Regionali. La voce "beni in leasing" comprende il compattatore Benati per discarica, che verrà riscattato nel mese di febbraio dell'anno 2012 ed il contratto di locazione finanziaria stipulato nell'anno 2011 per l'utilizzo di un semirimorchio autocompattatore seminuovo. Infine nella voce "nostri rischi" è riportata la somma delle fatture emesse nei confronti del Comune di Vasto e ceduti pro-solvendo alla società di Factoring Ifitalia Spa per lo smobilizzo del credito al netto degli importi pagati dal Comune stesso alla società. Con questa forma contrattuale di cessione del credito, il rischio di insolvenza resta a carico del Civeta che cede il credito.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31.12.2011	Euro (unità)	5.733.205,00
Saldo al 31.12.2010	Euro (unità)	6.387.585,00
Variazioni	Euro (unità)	-654.380,00

Descrizione	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	5.012.819,00	5.481.994,00	-469.175,00
Variazioni rimanenze prodotti	-1.149,00	-275,00	-874,00
Variazioni lavori in corso su ordinazione	--	--	--
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	--	--	--
Altri ricavi e proventi	721.535,00	905.866,00	-184.331,00
	5.733.205,00	6.387.585,00	-654.380,00

Ricavi per categoria di attività:

La voce ricavi vendite e prestazione di servizi è così composta:

Categoria	31.12.2010	31.12.2011	Variazioni
Ricavi per conferimento rifiuti	4.100.411,00	3.908.669,00	-191.742,00
Ricavi per servizio di Igiene U.	1.201.045,00	878.756,00	-322.289,00
Ricavi per vendita ai C.Filiera	145.249,00	178.243,00	32.994,00
Ricavi per vendita compost	2.391,00	1.687,00	-704,00
Prestazioni di servizi	32.897,00	45.464,00	12.567,00
Totale	5.481.994,00	5.012.819,00	-469.175,00

Il minor fatturato per il servizio di Igiene Urbana anno 2010 scaturisce dalla cessione del servizio di Igiene urbana, prestato nel comune di San Salvo, a partire dal 25.05.2010 e dalla variazione in negativo dei canoni per servizio di Igiene Urbana nel Comune di Cupello e Monteodorisio, come da contabilità analitica 2011.

Ricavi per area geografica

Area	Vendite	Prestazioni	Totale
Italia	179.930,00	4.832.889,00	5.012.819,00
stero			

La voce altri ricavi e proventi è così composta:

Categoria	31.12.2010	31.12.2011	Variazioni
Tassa ecologica Regione Abruzzo	408.664,00	288.032,00	-120.632,00
Contributo eco-ristoro	384.925,00	323.242,00	-61.683,00
Rimborsi spese e vari	22.277,00	2.261,00	-20.016,00
Altri ricavi e proventi vari	90.000,00	108.000,00	18.000,00
TOTALE	905.866,00	721.535,00	184.331,00

La diminuzione dei ricavi inerenti alla Tassa Ecologica è legato al minor ingresso di rifiuti anno 2011, mentre la diminuzione dell'importo relativo al contributo eco ristoro nell'anno 2011 è dovuto anche alla modifica della percentuale di calcolo della tariffa relativa a seguito dell'entrata in vigore della nuova normativa regionale. Nell'anno 2011 la voce "quote di partecipazione art.9 statuto" non è movimentata tra gli altri ricavi, in quanto l'importo di €6.295,00 è stato portato in aumento del capitale di dotazione, come previsto dall'articolo 42 dello statuto vigente. La voce "altri ricavi e proventi vari" di €108.000,00 si riferisce alle fatture emesse nei confronti della stessa Lucania Power srl per il rimborso del personale messo a disposizione dal Civeta, come da contratto firmato. Si precisa che è in corso con detta società un contenzioso legale, a causa del mancato riconoscimento di detti crediti. Pertanto, in base all'articolo 2423-bis è stato accantonato, ad un apposito fondo, il 50% del credito vantato nei confronti di detta società. Ciò al fine di preservare il Consorzio dal rischio di eventuali perdite su crediti per via delle contestazioni in atto.

B) Costi della produzione

Saldo al 31.12.2011	Euro (unità)	5.858.235,00
Saldo al 31.12.2010	Euro (unità)	7.571.772,00
Variazioni	Euro (unità)	<u><u>-1.713.537,00</u></u>

Descrizione	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	324.271,00	351.733,00	-27.462,00
Servizi	1.134.253,00	1.613.535,00	-479.282,00
Godimento di beni di terzi	79.447,00	114.885,00	-35.438,00
Salari e stipendi	1.560.583,00	1.774.314,00	-213.731,00
Oneri sociali	523.231,00	573.446,00	-50.215,00
Trattamento di fine rapporto	122.072,00	129.162,00	-7.090,00
Trattamento quiescenza e simili	--	--	--
Altri costi del personale	--	1.229,00	-1.229,00
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	20.014,00	20.394,00	-380,00
Ammortamento immobilizzazioni materiali	901.482,00	918.556,00	-17.074,00
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	--	--	--

Svalutazioni crediti attivo circolante	89.146,00	162.255,00	-73.109,00
Variazione rimanenze materie prime	-946,00	3.655,00	-4.601,00
Accantonamento per rischi	--	557.008,00	-557.008,00
Altri accantonamenti	420.520,00	485.215,00	-64.695,00
Oneri diversi di gestione	684.162,00	866.385,00	-182.223,00
	5.858.235,00	7.571.772,00	-1.713.537,00

Si precisa che ai fini della comparabilità dei valori iscritti nel bilancio 2010 con quelli del 2009, si è proceduto a ridefinire con la medesima logica di aggregazione utilizzata per il Bilancio 2010 (così come imposta dalle norme vigenti e dai principi contabili nazionali e internazionali), anche le rappresentazioni relative al 2009, senza che ciò abbia comportato variazioni nel risultato d'esercizio 2009. Per un quadro sinottico dettagliato delle singole diverse aggregazioni dei dati di bilancio 2009 ai fini della comparabilità con quelli del 2010, si rinvia alla tabella di raccordo inserita nelle altre informazioni della presente Nota Integrativa.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento del Valore della produzione ed a quanto esposto nella presente nota integrativa, nonché nella Relazione sulla gestione

<i>Materie prime, sussidiarie e merci</i>	<i>31.12.2011</i>	<i>31.12.2010</i>	<i>Variazioni</i>
Materie prime c/acquisti	108.062,00	141.359,00	-33.297,00
Gasolio per autotrazione	193.557,00	199.341,00	-5.784,00
Gasolio uffici	2.367,00	2.230,00	137,00
Utensileria e ferramenta	19.693,00	8.450,00	11.243,00
Libri riviste e giornali	592,00	353,00	239,00
TOTALE	324.271,00	351.733,00	-27.462,00

La riduzione della voce dei servizi è dovuto sostanzialmente all'entrata in funzione della discarica di servizio. Difatti, il Consorzio a partire dal 17 Marzo 2010, data di entrata in funzione del nuovo invaso annesso all'impianto, non sostiene più le spese per il trasporto e lo smaltimento dei sovralli presso le discariche esterne. La riduzione dei costi relativi al godimento di bene di terzi è dovuto al riscatto di n.3 mezzi in leasing avvenuto nel corso del 2010.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. Il contratto applicato ai dipendenti del Civeta è quello FEDERAMBIENTE, mentre ai Dirigenti è quello CISPEL. La diminuzione di tale voce è dovuto essenzialmente al licenziamento di n.15 unità lavorative a seguito della cessazione del servizio di Igiene Urbana presso il comune di San Salvo avvenuto nel corso del 2010.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. In particolare l'ammortamento della nuova discarica di servizio è stato calcolato sulla base della durata utile e del suo utilizzo, principio contabile OIC n.16.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Il Civeta non ha effettuato svalutazioni delle immobilizzazioni.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

L'importo della svalutazione dei crediti anno 2011 ammonta a € 89.146,00 ed è stato calcolato sui crediti maturati al 31.12.2011, tenendo conto del loro valore presumibile di realizzo. Per il dettaglio delle svalutazioni operate si rinvia a quanto già indicato in precedenza nel presente documento.

Accantonamento per rischi

Non sono previsti accantonamenti per rischi nel 2011.

Altri accantonamenti

Nel 2011 è stato accantonato l'importo di € 420.520,00 al fondo post mortem. Rappresenta l'accantonamento annuale correlato al recupero ambientale delle aree utilizzate come discariche, giusta risoluzione Min.Fin.n.52/E del 02 Giugno 1998 e decreto n.36/2006 (direttive discariche). Esso è stato calcolato sulla base della durata utile del nuovo invaso riproporzionato in funzione dell'eventuale minor utilizzo infrannuale in mesi, come da perizia asseverata. Si precisa che ad integrazione della valutazione della volumetria della discarica di cui alla Perizia Tecnica Giurata dell'08/03/2011, la Regione Abruzzo, con D.G.R. n. 963 del 09/12/2010, ha attivato la riserva volumetrica per le nuove discariche regionali che per la discarica del C.I.V.E.T.A., autorizzata con A.I.A. N° 03/10, è pari a 8.850 mc, da sommare alla volumetria residua computata in perizia.

Oneri diversi di gestione

Nella voce "Oneri diversi di gestione" sono iscritti i costi di produzione e i costi generali che non sono classificabili nelle voci precedenti ed in modo particolare, i contributi e liberalità, le tasse di proprietà per gli automezzi, i valori bollati, la tassa per le vidimazioni annuali, il contributo eco-ristorno e la tassa ecologica Regione Abruzzo che ritroviamo di pari

importo alla voce altri ricavi 5 a); la tassa annuale per la C.C.I.A.A., i diritti per Albo gestori, le spese per bonifica e miglioramento Fondiario, i diritti per Mud, i diritti di segreteria, l'imposta di pubblicità, sanzioni, nonché altri oneri di importo minimale e residuale.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31.12.2011	Euro (unità)	-45.625,00
Saldo al 31.12.2010	Euro (unità)	-46.832,00
Variazioni	Euro (unità)	1.207,00

Descrizione	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Da partecipazione	--	--	--
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	--	--	--
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	--	--	--
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	--	--	--
Proventi diversi dai precedenti	159.365,00	113.344,00	46.021,00
(Interessi e altri oneri finanziari)	204.990,00	160.176,00	44.814,00
Utili (Perdite) su cambi	--	--	--
Totale	-45.625,00	-46.832,00	1.207,00

La voce Proventi diversi dai precedenti è così composta:

Descrizione	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Interessi attivi bancari	3.938,00	2.114,00	1.824,00
Interessi attivi postali	7,00	8,00	1,00
Interessi attivi tardato pagamento fatture	155.420,00	111.222,00	44.198,00
TOTALE	159.365,00	113.344,00	20.642,00

L'aumento della voce degli interessi attivi negli anni 2010 e 2011 rispetto agli anni precedenti è dovuto ad una diversa applicazione del tasso di interesse sulle riscossioni tardive. Fino al 2008 per i Comuni Consorziati è stato applicato il tasso legale, a partire dall'anno 2009 viene applicato il tasso di interesse di mora ex d.l. 231/2002. In particolare nell'anno 2011, gli interessi aumentano anche per via dell'allungamento dei tempi di riscossione delle fatture attive.

La voce Interessi e altri oneri finanziari è così composta:

Descrizione	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Interessi passivi verso fornitori	41.467,00	36,00	41.431,00

Interessi passivi su imposte	971,00	--	971,00
Interessi passivi ravv.operoso	99,00	1.754,00	-1.655,00
Interessi passivi bancari	89.476,00	66.209,00	23.267,00
Interessi passivi dilazione di pagamento	1.585,00	--	1.585,00
Interessi passivi su leasing	387,00	8.446,00	-8.059,00
Interessi passivi su mutui	71.005,00	77.135,00	-6.130,00
Oneri finanziari diversi	--	6.596,00	-6.596,00
TOTALE	204.990,00	160.176,00	44.814,00

La voce interessi passivi bancari è aumentata in quanto nell'anno 2011 si è avuto un lieve rialzo dei tassi di interessi passivi e si è fatto sempre più ricorso alle linee di fido attivate per la gestione corrente.

Per quanto concerne i mezzi in leasing si precisa quanto segue:

- nell'anno 2010 sono stati riscattati N.3 mezzi;
- nell'anno 2011 sono stati riscattati N. 3 mezzi ed è stato stipulato un nuovo contratto di leasing per l'acquisto del semirimorchio autocompattatore;
- nell'anno 2012 verrà riscattato un mezzo;
- nel 2010 si è avuto un lieve aumento dei tassi di interesse.

La voce interessi passivi su mutui è diminuita anche perché nel 2011 il Consorzio ha estinto il mutuo con la Cassa depositi e Prestiti acceso a suo tempo per l'acquisto di una motrice renault.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31.12.2011	Euro	--
Saldo al 31.12.2010	Euro	--
Variazioni	Euro	--

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31.12.2011	Euro	336.819,00
Saldo al 31.12.2010	Euro	211.372,00
Variazioni	Euro	125.447,00

Dettaglio della voce:

PROVENTI STRAORDINARI	DESCRIZIONE	IMPORTO
	Errata rilevazione trattenute dipendenti 2010	17.205,00
	Maggior interessi rilevati anno 2009	16.260,00
	Minor credito Consorzio Italiano Compostatori	1.859,00

Fattura integrativa maggiore Tassa Ecologica anno 2010	2.442,00
Minor bollo anno 2010 mezzi del Comune di Monteodorisio	204,00
Ricevuta nota credito 2010 Studio Falcucci	1.040,00
Minor fattura Geom.Sarchese	91,00
Rilevazioni vizi di collaudo dell'opera realizzata dalla società COGEMA-HEXTRA	312.132,00
Altri	167,00
Quota 2011 dei contributi in conto impianti	186.516,00
Penale per lavori consegnati in ritardo società Hextra-Cogema	97.250,00
TOTALE	635.166,00

ONERI STRAORDINARI		
	DESCRIZIONE	IMPORTO
	Errato conteggio ritenute subite 2008	225,00
	Minor interessi attivi rilevati anno 2008	6.875,00
	Minor fatturato CO.RE.PLA anno 2010	8.881,00
	Minor fatturato COMIECO anno 2010	1.959,00
	Conguaglio contributi dirigenti anno 2010	3.408,00
	Versamento distacchi sindacali dipendenti anno 2010	1.827,00
	Rimborso permessi componente A.G. anno 2010	2.182,00
	Maggiore quote di giroconto maxicanone leasing anni precedenti	2.987,00
	Integrazione compensi CDA anni precedenti	7.251,00
	Rilevazione vizi collaudo tecnico /contabile/amministrativo dell'opera realizzata dalla società COGEMA-HEXTRA	257.589,00
	Altri	5.163,00
	Totale	298.347,00

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31.12.2011	Euro	160.558,00
	(unità)	
Saldo al 31.12.2010	Euro	-842.892,00
	(unità)	
Variazioni	Euro	1.003.450,00
	(unità)	

Imposte	Saldo al 31.12.2011	Saldo al 31.12.2010
Imposte correnti:	124.489,00	109.226,00
IRES	13.485,00	
IRAP	111.005,00	109.226,00
Imposte sostitutive		

Imposte differite (anticipate):	- 36.069,00	952.118,00
IRES	17.869,00	942.196,00
IRES (reversal)	- 53.938,00	0
IRAP	0	9.922,00
Imposte sostitutive		

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

RIDETERMINAZIONE RISULTATO D'ESERCIZIO AI FINI DELLE II.DD.				AL 31/12/2011
	Utile / Perdita		%	5.605,91
	VARIAZIONI IN AUMENTO			
	Costi non deducibili			
68/05/320	SPESE TELEFONICHE	6.672,02	20,00	1.334,40
78/10/011	ACC.TO PER RISCHI SU CRED.IND.	64.980,00	100,00	64.980,00
84/10/505	SANZIONI E SOPRATTASSE	11.059,63	100,00	11.059,63
84/10/512	SOPRAV PASS ORD IND IRES-IRAP	40.757,85	100,00	40.757,85
96/05/010	IRAP DELL'ESERCIZIO	111.004,82	100,00	111.004,82
96/05/015	IRES DELL'ESERCIZIO	13.484,56	100,00	13.484,56
96/10/010	IMPOSTE ANTICIPATE	-17.869,50	100,00	-17.869,50
96/10/015	IMPOSTE ANTICIPATE (STORNO)	53.938,24	100,00	53.938,24
***	Totale Costi non deducibili			278.690,00
***	Totale variazioni in aumento			278.690,00

	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE			
	INTERESSI PASSIVI INDEDUCIBILI ANNI PRECEDENTI			- 17.545,00
	10% IRAP VERSATA NEL 2011			- 21.577,10
	Totale variazioni in diminuzione			-39.122,10
	Reddito imponibile ai fini delle II.DD.			245.173,81

RIDETERMINAZIONE RISULTATO D'ESERCIZIO AI FINI I.R.A.P.				AL 31/12/2011
	Utile / Perdita		%	5.605,91
	VARIAZIONI IN AUMENTO			
	Rettifiche costi			
68/05/150	COMP.AMM.-CO.CO.CO.(SOClspa-srl)	137.484,74	100,00	137.484,74
68/05/185	COMP.LAV.OCCAS.(IND.IRAP)NO IMPR	960,00	100,00	960,00
68/05/200	CONTR.INPS COLLAB. ATTIN.ATT.	16.817,41	100,00	16.817,41
72/05/010	SALARI E STIPENDI	1.560.518,25	100,00	1.560.518,25
72/15/005	ONERI SOCIALI INPS	474.273,70	100,00	474.273,70
72/20/005	TFR	122.071,97	100,00	122.071,97
72/30/010	ALTRI COSTI DEL PERSONALE	585,72	100,00	585,72
78/10/011	ACC.TO PER RISCHI SU CRED.IND.	64.980,00	100,00	64.980,00
84/10/512	SOPRAV PASS ORD IND IRES-IRAP	40.757,85	100,00	40.757,85
88/20/010	INT.PASS.SUI DEB.V/BAN.DI CR.ORD	89.476,15	100,00	89.476,15
88/20/015	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI	71.005,26	100,00	71.005,26
88/20/035	INT.PASS.V/FORNITORI	41.467,23	100,00	41.467,23
88/20/504	INTERESS. PASS.DILAZIONE IMPOSTE	2.654,87	100,00	2.654,87
88/20/508	INTERESSE PASSIVI su Leasing	386,93	100,00	386,93
91/15/005	SVAL.DI TIT.ISCR.NELL'ATT.CIRC.	24.166,47	100,00	24.166,47
96/05/010	IRAP DELL'ESERCIZIO	111.004,82	100,00	111.004,82
96/05/015	IRES DELL'ESERCIZIO	13.484,56	100,00	13.484,56
96/10/010	IMPOSTE ANTICIPATE	-17.869,50	100,00	-17.869,50
96/10/015	IMPOSTE ANTICIPATE (STORNO)	53.938,24	100,00	53.938,24
***	Totale rettifiche costi			2.808.164,67
***	Totale variazioni in aumento			2.808.164,67

RIDETERMINAZIONE RISULTATO D'ESERCIZIO AI FINI I.R.A.P.			AL 31/12/2011	
	Utile / Perdita		%	5.605,91
	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE			
	<i>Rettifiche ricavi</i>			
87/20/020	INT. ATTIVI V/CLIENTI	155.417,46	100,00	155.417,46
87/20/035	INT.ATT.SU DEPOSITI BANCARI	3.945,05	100,00	3.945,05
87/20/502	ARROTONDAMENTI ATTIVI	2,85	100,00	2,85
94/10/005	SOPR.ATT.ESTR.ALL'ATT.TASSAB.	351.400,47	100,00	351.400,47
***	Totale rettifiche ricavi			510.765,83
***	Totale variazioni in diminuzione			510.765,83

	Reddito imponibile ai fini I.R.A.P.			2.303.004,75
	IMPOSTA IRAP 4,82%			111.004,82

Imposte sul reddito di esercizio anticipate/differite

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

In base ai contenuti del principio contabile internazionale IAS n. 12, parr. 34-36 e in coerenza con quello nazionale n 25, par. H.II, del CNDC-CNR, la società ha provveduto al calcolo della fiscalità differita originata dalle differenze temporanee esistenti tra le regole civilistiche di determinazione dell'utile d'esercizio e quelle fiscali che presiedono alla determinazione del reddito d'impresa ai fini tributari.

Il calcolo della fiscalità differita è stato effettuato nel rispetto del principio di competenza economica, in modo da realizzare la correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo, ed è stato effettuato sulle seguenti differenze temporanee:

Accantonamento per svalutazione crediti

- per la quota eccedente i limiti di cui all'art. 106 del TUIR di euro 64.980,00 riferito al contenzioso con la società Lucania Power, la cui deducibilità fiscale è rinviata agli esercizi successivi in cui si manifesterà la effettiva svalutazione.

Fondi per imposte

Nessuna variazione è stata effettuata, per chiarezza espositiva si riporta integralmente la descrizione dell'anno precedente "In ottemperanza a quanto stabilito dall' OIC n. 25, par.F, è stato iscritto nel passivo dello stato patrimoniale alla voce B2, costituito da passività per imposte probabili, il cui ammontare e la cui data di sopravvenienza è indeterminata, e si riferiscono al contenzioso in atto con il comune di Cupello (CH) in materia di ICI e TARSU per un importo rispettivamente di 351.153,04 e 205.855,00, contenzioso che attualmente trovasi in CASSAZIONE, e che ha già registrato la soccombenza del CIVETA nei primi due gradi di giudizi".

Perdite fiscali di esercizi precedenti

- l'art. 23 del DL 98 del 6 luglio 2011 convertito in legge n. 111 del 15/ luglio 2011, ha profondamente modificato le regole per il riporto delle perdite fiscali delle società di capitali eliminando il vincolo quinquennale previsto precedentemente dall'art. 84 del DPR 917/86, introducendo al suo posto un tetto pari all'80% del reddito di ciascun esercizio, tale modifica, come chiarito dalla circolare 53/E dell'Agenzia delle Entrate, si applica dall'esercizio 2011 e riguarda tutte le perdite generatesi a partire dal 2006 non ancora compensate.

Pertanto l'utile fiscale riportato pari ad Euro 245.173,81, genera un reversal di imposte Ires anticipate iscritte precedentemente, pari ad euro 53.938,24.

Vengono altresì iscritte imposte anticipate pari ad euro 17.869,50 calcolate su euro 64.980,00 riferito al contenzioso con la società Lucania Power; in osservanza a quanto stabilito dal principio contabile nazionale n. 25, è stata iscritta l'imposta

anticipata nella voce "C.II.4 ter crediti per imposte anticipate" dello stato patrimoniale e nella voce "22 imposte sul reddito" del conto economico.

Fiscalità differita/anticipata

L'imposta differita attiva/ anticipata è stata così determinata:

IRES

(aliquota attesa 27,50% di Euro 64.980,00 per eccedenza svalutazione crediti) € 17.869,50 +

(aliquota 27,50% 196.139,05 -80% di euro 245.173,81 - recupero perdita fiscale esercizi precedenti) € 53.938,24 -

Imposte correnti.

Le imposte correnti calcolate sul reddito d'esercizio sono:

IRES - € 13.484,56

I.R.A.P. - € 111.004,82.

Nel determinare l'ammontare dell'imposta si è tenuto conto delle modifiche introdotte dall'art. 1, comma da 50 a 52, della legge 244/2007 che ha apportato sostanziali modifiche sia alla base imponibile Irap, sia all'aliquota, che a decorrere dal 2008 scende al 3,9%, e va riparametrata regione per regione sulla base di un coefficiente pari per la Regione Abruzzo allo 0,9176. Pertanto, per la Regione Abruzzo l'aliquota IRAP corrisponde al 4,82%.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società ha in essere n.2 e riscattato n.3 contratti di locazione finanziaria nell'anno 2011. A riguardo, ai sensi del n. 22 dell'articolo 2427, si forniscono le seguenti informazioni:

contratto di leasing n. 00804139/001 del 31.08.2011;
durata del contratto di leasing anni 5;
bene utilizzato Semirimorchio autocompattatore AE46921;
costo del bene in Euro 50.960,00;
maxicanone pagato il 31.08.2011, pari a Euro 12.230,00;
valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 45.212,00;
onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 551,00;
valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 40.768,00;
ammortamenti virtuali del periodo Euro 10.192,00;
rettifiche e riprese di valore inerenti l'esercizio Euro 0,00;
tasso leasing contratto: 7,50% soggetto a conguagli

contratto di leasing n. 001153404 del 21.02.2007;
durata del contratto di leasing anni 5;
bene utilizzato Compattatore Benati;
costo del bene in Euro 90.000,00;
maxicanone pagato il 20.02.2007, pari a Euro 20.000,00;
valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 18.533,00;
onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 1.798,00;
valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 27.000,00;
ammortamenti virtuali del periodo Euro 18.000,00;
rettifiche e riprese di valore inerenti l'esercizio Euro 0,00;
tasso leasing contratto: 5,0028% soggetto a conguagli

contratto di leasing n. 4061110181 del 06.04.2006;
durata del contratto di leasing anni 5;
bene utilizzato Iveco Magiurius;
costo del bene in Euro 57.850,00;

maxicanone pagato il 06.04.2006, pari a Euro 5.785,00;
 valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 3.079,00;
 onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 1.418,00;
 valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 17.355,00;
 ammortamenti virtuali del periodo Euro 11.570,00;
 rettifiche e riprese di valore inerenti l'esercizio Euro 0,00;
 tasso leasing contratto: 5,20% soggetto a conguagli

contratto di leasing n. 00868218/001 del 04.08.2006;
 durata del contratto di leasing anni 5;
 bene utilizzato Iveco Magiurus;
 costo del bene in Euro 129.303,00;
 maxicanone pagato il 29.07.2006, pari a Euro 12.930,00;
 valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 14.948,00
 onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 3.038,00;
 valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 12.930,00;
 ammortamenti virtuali del periodo Euro 25.861,00;
 rettifiche e riprese di valore inerenti l'esercizio Euro 0,00
 tasso leasing contratto: 5,97% soggetto a conguagli

contratto di leasing n. 00867607/001 del 26.07.2006;
 durata del contratto di leasing anni 5;
 bene utilizzato Spazzatrice Smith AGA315;
 costo del bene in Euro 78.600,00;
 maxicanone pagato il 19.07.2006, pari a Euro 7.860,00;
 valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 8.112,00;
 onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 1.962,00;
 valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 7.860,00;
 ammortamenti virtuali del periodo Euro 15.720,00;
 rettifiche e riprese di valore inerenti l'esercizio Euro 0,00
 tasso leasing contratto: 5,97% soggetto a conguagli

Conformemente alle indicazioni fornite dal documento OIC 1 – “**I principali effetti della riforma del diritto societario sulla redazione del bilancio d'esercizio**”, nella tabella seguente sono fornite le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti.

Attività	
a) Contratti in corso	
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente, al netto degli ammortamenti complessivi pari a Euro 97.491,00 alla fine dell'esercizio precedente	57.245,00
+ Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	50.960,00
- Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	397.453,00
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	58.437,00
+ / - Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	--
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti complessivi pari a Euro 58.437,00	49.768,00
b) Beni riscattati	
Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	
c) Passività	
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio	
- Riduzioni per rimborso delle quote capitale	
- Riduzioni per riscatti nel corso dell'esercizio	
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b-c)	
e) Effetto netto fiscale	
f) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e)	
L'effetto sul Conto Economico può essere così rappresentato	

Utile prima delle imposte	
Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	
Rilevazione di	
- quote di ammortamento	
- su contratti in essere	
- su beni riscattati	
- rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	
Effetto sul risultato prima delle imposte	
Rilevazione dell'effetto fiscale	
Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Il Consorzio non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

Il Consorzio non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale.

<i>Qualifica</i>	<i>Compenso</i>
Amministratori	116.769,00
Collegio sindacale	29.779,00

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

AVV.MASSIMO DEMETRIO SGRIGNUOLI
SGRMSM64E02F576F